



# BILANCIO D'ESERCIZIO

*al 31-12-2025*



Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite  
Via Doberdò, 9 - 42122 Reggio Emilia

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<i>Presidente</i>	Dott. ANDREA CAPELLI
<i>Consigliere effettivo</i>	Rag. Comm. LUIGI GESALDI
<i>Consigliera effettiva</i>	Dott.ssa ELISABETTA NEGRI
<i>Consigliera supplente</i>	Dott.ssa CLAUDIA TONDELLI
<i>Consigliere supplente</i>	Avv. MARCO SCARPATI

## **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<i>Presidente</i>	Dott. LORENZO GALAVERNI
<i>Revisore</i>	Dott.ssa SIMONA CAFARO
<i>Revisore</i>	Dott. CRISTIAN POLDI ALLAI
<i>Revisore Supplente</i>	Dott.ssa FRANCESCA FREGOSO

## **LEGALE RAPPRESENTANTE**

<i>Direttore</i>	Rag. CARLO BERGAMINI
------------------	----------------------

## **INDICE**

<b>Relazione del Presidente</b>	pag. 04
<b>Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori dei conti</b>	pag. 48
<b>Bilancio d'Esercizio 2025 secondo lo schema tipo Decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995</b>	pag. 56
<b>Nota Integrativa ex art. 2427 Codice Civile</b>	pag. 59
<b>Rendiconto Finanziario</b>	pag. 85
<b>Stato Patrimoniale Finanziario</b>	pag. 87
<b>Conto Economico Riclassificato</b>	pag. 88

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

### *Signori Consiglieri*

Il bilancio consuntivo d'esercizio 2025 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (FCR) si chiude con un risultato positivo di 13.548 euro, al netto di ammortamenti per 863.651 euro, di sconti ai cittadini per 1.623.881 euro e di imposte per 62.303 euro.

L'anno 2025, appena concluso, ha registrato un ulteriore incremento dei volumi aziendali, seppur in un contesto caratterizzato da crescenti difficoltà legate alla ridotta capacità di spesa sia del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) sia dei cittadini, oltre che da un simultaneo aumento della pressione competitiva del mercato. Tale dinamica è stata influenzata dai processi di aggregazione in corso, sia nel settore delle farmacie sia in quello della distribuzione intermedia, che hanno contribuito a rendere il contesto di riferimento sempre più competitivo e concentrato.

La nuova convenzione farmaceutica, entrata in vigore a partire da marzo 2025, rappresenta un importante impulso allo sviluppo concreto della farmacia dei servizi. Tale evoluzione si confronta tuttavia con una disponibilità ancora limitata di risorse pubbliche — pur avendo già consentito l'attivazione dei primi servizi di telemedicina in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale — e con la persistente carenza di personale sanitario e professionisti qualificati, quali medici, infermieri e altre figure specialistiche.

Parallelamente, è attualmente oggetto di confronto presso il legislatore il progetto di Testo Unico per la distribuzione farmaceutica, che rappresenta un'occasione rilevante per il riordino di una normativa di settore oggi datata e frammentata. Tale intervento normativo costituisce inoltre un'opportunità per aprire un confronto, anche attraverso le organizzazioni di categoria, su nuovi ambiti di sviluppo e su possibili ulteriori spazi di evoluzione per l'attività delle farmacie e della distribuzione farmaceutica nel suo complesso.

A livello della Regione Emilia-Romagna è attualmente aperto il tavolo di confronto finalizzato a dare concreta attuazione alle novità introdotte dalla nuova convenzione farmaceutica e ad armonizzare, su base regionale, le politiche distributive del farmaco nei diversi canali di erogazione — convenzionata, distribuzione per conto (DPC) e distribuzione diretta — oggi ancora caratterizzati da significative differenze operative tra le varie Aziende Sanitarie Locali.

A partire da maggio 2025 la Regione Emilia-Romagna ha inoltre introdotto il ticket sulle ricette farmaceutiche, misura che, oltre a incidere direttamente sulla spesa sostenuta dai cittadini, rischia di rappresentare indirettamente un elemento di contenimento delle prescrizioni e dei consumi farmaceutici.

Permangono inoltre elementi di forte attenzione legati ai processi di concentrazione e aggregazione in corso nel settore. La crescente acquisizione di farmacie da parte di importanti catene, accompagnata dalla progressiva cessione delle farmacie comunali da parte di enti locali che rinunciano alla titolarità attraverso procedure di vendita alle quali le Aziende Speciali non possono partecipare, rappresenta un fattore di crescente preoccupazione per il mantenimento di un modello di farmacia territoriale pubblica e indipendente.

Analoghe dinamiche di concentrazione stanno interessando anche il settore della distribuzione intermedia farmaceutica, che si sta progressivamente polarizzando attorno a operatori di grandi dimensioni. Dopo il consolidamento del gruppo Comifar-McKesson, anche il processo di integrazione tra CEF e Unico contribuisce a rendere sempre più complessa la competizione per i magazzini all'ingrosso di minori dimensioni.

In questo contesto FCR prosegue il proprio percorso di valorizzazione della qualità del servizio, continuando a sviluppare investimenti finalizzati al rafforzamento della competitività aziendale. In particolare, proseguono i progetti di innovazione tecnologica e organizzativa, tra cui l'introduzione del nuovo software ERP, l'ampliamento delle strutture di magazzino, il potenziamento degli strumenti digitali e tecnologici e lo sviluppo delle competenze professionali attraverso percorsi di formazione dedicati al personale.

Anche nel 2025 FCR ha continuato la sua attività di mecenatismo legata all'ART BONUS con un investimento di 660 mila euro. FCR ha sostenuto la Fondazione i Teatri di Reggio Emilia e la Fondazione Palazzo Magnani, perseguendo l'obiettivo comune di contribuire allo sviluppo culturale, civile ed economico della comunità locale. Sono quindi state condivise le finalità di promozione, produzione e diffusione della cultura dell'arte, dello spettacolo e di tutte le espressioni teatrali (di parola, di musica e di danza) e supportate le arti visive attraverso attività espositive e culturali trovando stimolante l'approccio al dialogo interdisciplinare, il confronto interculturale e le contaminazioni con i diversi saperi.

Il risultato della gestione caratteristica di FCR, nell'esercizio appena concluso, chiude con un Margine Operativo della gestione commerciale, al netto degli ammortamenti, svalutazioni e

accantonamenti (EBIT), di poco superiore ai 9,3 milioni di euro, risultato molto positivo che supera le previsioni di budget.

Questo importante risultato, ottenuto grazie all'impegno ed al forte senso di responsabilità di tutto il personale dipendente di FCR, consente di continuare contribuire ai servizi welfare che ci sono stati affidati dal Comune di Reggio Emilia, i quali mostrano valori sempre molto importanti ed il cui controllo dei volumi di spesa è solo in minima parte in capo a FCR.

Continuando con gli schemi degli anni passati per la lettura dei bilanci, si mette in evidenza che questo ricomprende le attività e i costi dei servizi welfare gestiti dall'Azienda, in base al Contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia i quali, nell'esercizio 2025, hanno raggiunto il valore di euro 17,6 milioni contro i 17,7 del 2024 a fronte di minori trasferimenti da parte dell'Amministrazione per circa 542.000 euro rispetto allo stesso periodo. Questo ha comportato impegni nel 2025 per 9.042.493 euro contro 8.564.896 euro del 2024.

## **SITUAZIONE NAZIONALE E ANDAMENTO DEL MERCATO**

Il mercato delle farmacie in Italia rappresenta uno dei pilastri del sistema sanitario e distributivo nazionale, caratterizzato da una struttura capillare e da una crescente integrazione tra servizi sanitari e logiche commerciali. Nel biennio 2024–2025, il settore ha evidenziato una dinamica di crescita a valore, accompagnata tuttavia da una sostanziale stagnazione dei volumi, configurando un quadro evolutivo complesso e tipico dei mercati maturi.

Nel 2024, il fatturato complessivo del canale farmacia si è attestato tra i 26,6 e i 27,3 miliardi di euro, con una crescita moderata compresa tra il +2,2% e il +2,8% rispetto all'anno precedente (IQVIA, 2025). **Nel 2025, il mercato ha superato la soglia dei 28 miliardi di euro**, registrando un'accelerazione della crescita fino a circa il +4/6% su base annua (New Line RDM, 2026). Tale incremento, tuttavia, non è stato sostenuto da un parallelo aumento dei consumi: i volumi, infatti, si sono mantenuti stabili o in lieve contrazione, confermando un trend già osservato nel 2024.

**Dimensione del mercato farmacia in Italia**

Indicatore	2024	2025	Var. %
Fatturato (€ mld)	26,9	28,2	+4,8%
Volumi (mld confezioni)	2,30	2,29	-0,4%

Indicatore	2024	2025
Crescita a valore	+2,5%	+4,8%
Crescita volumi	-0,5%	-0,4%

Questa divergenza tra valore e volumi evidenzia un fenomeno strutturale riconducibile a dinamiche di prezzo, mix di prodotto e spostamento della domanda verso categorie a maggiore marginalità. In particolare, il comparto dei farmaci con obbligo di prescrizione (farmaco etico) continua a rappresentare il principale driver di crescita, grazie alla sua stabilità e alla domanda relativamente anelastica (FarmalImpresa, 2025).

Parallelamente, l'area commerciale — che comprende farmaci da banco (OTC), integratori alimentari e prodotti per la cura della persona — ha mostrato una crescita più contenuta e una maggiore volatilità. Nel 2025, il segmento OTC ha raggiunto un valore di circa 3,2 miliardi di euro (+2,8%), a fronte di una contrazione dei volumi pari a circa -1,5% (Assosalute, 2026). Tale andamento riflette una maggiore sensibilità alla stagionalità e alla pressione competitiva, nonché il cambiamento nei comportamenti di consumo.

**Struttura del mercato****Farmaco Etico**

Indicatore	Valore 2025	Var. %
Fatturato	~18 mld €	+6–7%
Volumi	stabili	~0%

**Area Commerciale**

Segmento	Valore	Var. % valore	Var. % volumi
OTC/SOP	~3,2 mld €	+2,8%	-1,5%
Integratori	~5 mld €	+4-5%	+1%
Cura persona	~4 mld €	+1%	-2%

Un ulteriore elemento di trasformazione riguarda l'evoluzione dei canali distributivi. La farmacia fisica mantiene una posizione dominante, intercettando oltre il 90% delle vendite nel comparto OTC e garantendo un presidio territoriale con circa 20.000 punti vendita attivi.

In questo contesto, la struttura competitiva del settore appare in progressiva trasformazione. **L'espansione delle catene organizzate e dei nuovi formati distributivi, insieme alla crescente rilevanza del digitale**, sta esercitando una pressione crescente sulle farmacie indipendenti, in termini sia di traffico sia di valore dello scontrino medio. Ne deriva un contesto competitivo più articolato, in cui coesistono modelli tradizionali e approcci innovativi.

Pertanto, il confronto tra 2024 e 2025 evidenzia come il mercato delle farmacie in Italia stia attraversando una fase di evoluzione caratterizzata da crescita a valore, stabilità dei consumi e progressiva ibridazione dei canali. Tali dinamiche confermano la natura matura del settore, ma al contempo ne sottolineano le potenzialità di sviluppo, soprattutto in relazione ai processi di digitalizzazione e all'ampliamento dei servizi offerti.

Nel corso del 2025, il **traffico all'interno delle farmacie italiane** ha evidenziato una dinamica in progressiva contrazione, confermando un trend già emerso negli anni precedenti. I dati di settore indicano una riduzione degli ingressi compresa tra il -0,7% su base annua e valori più marcati, fino a circa -1,1% nei primi mesi dell'anno. In termini assoluti, il numero medio di accessi si attesta intorno ai 174-175 ingressi giornalieri per farmacia, segnalando una flessione rispetto ai livelli osservati nel 2024.

Il confronto con l'anno precedente consente di cogliere con maggiore chiarezza la natura strutturale di tale fenomeno. Nel 2024, infatti, il numero medio di ingressi giornalieri per punto vendita risultava significativamente più elevato, attestandosi intorno alle 200 unità. La differenza tra i due periodi evidenzia dunque una contrazione più ampia, che si colloca nell'ordine del 10% se osservata

in una prospettiva di medio periodo. Tale riduzione non rappresenta un fenomeno congiunturale isolato, bensì il riflesso di trasformazioni più profonde nei comportamenti di consumo e nelle modalità di accesso ai prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.

Nonostante la diminuzione degli ingressi medi per singola farmacia, il numero complessivo di accessi sul territorio nazionale rimane elevato. Si stimano infatti circa 4 milioni di ingressi giornalieri, per un totale annuo che si mantiene su livelli prossimi a quelli dell'anno precedente, sebbene in lieve calo. Questo dato conferma la centralità della farmacia nel sistema sanitario e distributivo italiano, pur in presenza di una graduale erosione della frequenza di visita.

L'aspetto più rilevante sotto il profilo economico riguarda tuttavia la relazione tra traffico e valore generato. Alla contrazione degli ingressi si accompagna infatti un aumento del valore medio dello scontrino, stimato tra il +2,6% e il +2,8% nel 2025. Parallelamente, si osserva una riduzione del numero medio di pezzi per scontrino. Ne deriva un modello di consumo caratterizzato da una minore frequenza di visita, ma da una maggiore concentrazione della spesa per singolo accesso. In altri termini, i consumatori tendono a recarsi meno spesso in farmacia, ma effettuano acquisti più consistenti e mirati.

Le cause di tale evoluzione sono riconducibili a una pluralità di fattori. In primo luogo, la crescente diffusione del canale e-commerce nel settore farmaceutico ha introdotto un elemento di discontinuità nei comportamenti d'acquisto, sottraendo una quota di traffico alle farmacie fisiche, in particolare per quanto riguarda i prodotti a minore necessità immediata, come integratori e articoli per il benessere. In secondo luogo, il contesto inflattivo e l'aumento del costo della vita hanno favorito una maggiore razionalizzazione della spesa da parte dei consumatori, i quali tendono a pianificare gli acquisti e a ridurre le visite non essenziali. Infine, si registra un cambiamento culturale nei comportamenti di consumo, con una diminuzione degli acquisti impulsivi e una crescente attenzione all'efficacia e alla necessità dei prodotti acquistati.

Un'analisi per tipologia di domanda evidenzia inoltre come la contrazione degli ingressi non sia uniforme tra i diversi comparti. In particolare, la componente legata al farmaco con obbligo di prescrizione mostra una flessione più contenuta (circa -0,6%), mentre l'area commerciale registra una contrazione più significativa (circa -1,3%). Ciò conferma la maggiore resilienza della domanda sanitaria rispetto a quella discrezionale, più esposta alle dinamiche competitive e ai cambiamenti nei comportamenti di acquisto.

Ulteriori elementi di interesse emergono dall'analisi della distribuzione temporale degli ingressi nel corso della giornata. I dati indicano una forte concentrazione del traffico nelle fasce orarie

pomeridiane e serali, in particolare tra le 16:00 e le 20:00, che raccolgono circa il 40% degli ingressi complessivi. La fascia mattutina incide per una quota inferiore, mentre le ore notturne risultano marginali. Questa distribuzione evidenzia un utilizzo della farmacia fortemente integrato con i ritmi lavorativi e quotidiani della popolazione, configurando implicazioni rilevanti anche in termini di organizzazione del servizio e gestione delle risorse.

Tale evoluzione, sostenuta dalla digitalizzazione, dalla pressione economica e dal cambiamento nei comportamenti dei consumatori, contribuisce a ridefinire il ruolo della farmacia, che si configura sempre più come punto di riferimento per acquisti mirati e ad alto contenuto di servizio.

La nuova Convenzione Farmaceutica Nazionale, formalizzata nel 2025 come **Accordo Collettivo Nazionale (ACN)**, rappresenta l'aggiornamento del quadro normativo che regola i rapporti tra le farmacie convenzionate e il Servizio Sanitario Nazionale (SSN). L'accordo, sottoscritto tra Governo, Regioni e rappresentanze farmaceutiche, si inserisce nel processo di riorganizzazione della sanità territoriale italiana e sostituisce una disciplina ormai risalente a oltre venticinque anni.

L'obiettivo principale della nuova Convenzione è il rafforzamento della sanità di prossimità, attraverso una maggiore integrazione delle farmacie nella rete dei servizi sanitari pubblici. In questo contesto, la farmacia viene riconfermata come presidio sanitario di primo livello, con una funzione sempre più rilevante nella presa in carico del paziente, in particolare delle categorie fragili e dei pazienti cronici.

Un elemento centrale della riforma è l'ampliamento delle attività svolte dalle farmacie, che non si limitano più alla sola dispensazione dei medicinali, ma includono un insieme strutturato di servizi sanitari. Tra questi rientrano la prenotazione di prestazioni specialistiche tramite CUP, l'erogazione di vaccinazioni, l'esecuzione di test diagnostici di prima istanza, i servizi di telemedicina e le attività di monitoraggio dell'aderenza terapeutica. Tali funzioni consolidano il modello della cosiddetta "farmacia dei servizi", rendendolo uniforme su tutto il territorio nazionale.

Dal punto di vista del Servizio Sanitario Nazionale, la nuova Convenzione contribuisce a migliorare l'accessibilità alle cure, favorendo un decentramento delle prestazioni sanitarie dall'ambito ospedaliero a quello territoriale. La capillarità della rete delle farmacie consente infatti di ridurre le distanze fisiche e organizzative tra cittadino e sistema sanitario, garantendo una maggiore continuità assistenziale.

In termini strategici, la riforma determina una trasformazione significativa del ruolo della farmacia, che evolve da semplice punto di distribuzione del farmaco a presidio sanitario integrato. Tale

evoluzione risponde alla necessità di rendere il sistema sanitario più efficiente, sostenibile e vicino ai bisogni della popolazione, in un contesto caratterizzato da invecchiamento demografico e crescente domanda di servizi territoriali.

Nel 2025 il processo di riforma della legislazione farmaceutica italiana ha compiuto un importante passo avanti con l'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del disegno di legge delega relativo al cosiddetto "**Testo Unico della farmaceutica**". Tale intervento normativo si inserisce nell'ambito di un più ampio processo di riordino e modernizzazione della disciplina del settore, con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare un quadro regolatorio attualmente frammentato.

È importante sottolineare che, allo stato attuale, il Testo Unico non è ancora vigente. L'approvazione del disegno di legge delega rappresenta infatti una fase preliminare dell'iter legislativo, che attribuisce al Governo il compito di emanare successivi decreti legislativi attuativi. Saranno questi ultimi a definire in modo compiuto la nuova disciplina organica del settore farmaceutico.

Il percorso di attuazione della riforma prevede il completamento dei decreti entro il 2026, secondo quanto stabilito dagli indirizzi della legge delega. Fino a quel momento, la normativa vigente rimane quella attualmente in essere, sebbene il settore sia già interessato da un processo di progressiva transizione verso il nuovo assetto regolatorio.

Dal punto di vista sostanziale, il Testo Unico si propone di rafforzare il ruolo della farmacia all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, intervenendo su aspetti quali la governance della distribuzione del farmaco, la semplificazione normativa e l'integrazione dei servizi territoriali. In questo senso, la riforma rappresenta un elemento strategico nel processo di evoluzione della farmacia da punto di dispensazione del farmaco a presidio sanitario territoriale integrato.

Nel corso del 2025 la **distribuzione intermedia del farmaco in Italia ha assunto un ruolo sempre più centrale all'interno del Servizio Sanitario Nazionale**, evolvendo progressivamente da funzione prevalentemente logistica a componente strategica della sanità territoriale. Tale trasformazione si inserisce in un contesto di rafforzamento della cosiddetta sanità di prossimità e di crescente integrazione tra i diversi livelli della filiera farmaceutica.

Dal punto di vista operativo, il settore si caratterizza per volumi particolarmente elevati, con la movimentazione di circa 838 milioni di confezioni all'anno e oltre 10 milioni di consegne effettuate sul territorio nazionale. La rete distributiva comprende circa 55 magazzini e garantisce il rifornimento diretto di migliaia di farmacie, assicurando la continuità nell'approvvigionamento dei

medicinali su scala nazionale. Questi dati confermano il ruolo della distribuzione intermedia come infrastruttura essenziale per il funzionamento del sistema farmaceutico.

Un elemento rilevante del 2025 è rappresentato dal rafforzamento della Distribuzione per Conto (DPC), che coinvolge circa 49 milioni di confezioni e riguarda in particolare farmaci destinati a patologie croniche o ad elevato impatto sanitario. Questo modello organizzativo contribuisce a migliorare l'appropriatezza prescrittiva e a garantire una maggiore continuità terapeutica per i pazienti, riducendo al contempo il ricorso alle strutture ospedaliere.

Sul piano normativo ed economico, la Legge di Bilancio 2025 ha introdotto un incremento della remunerazione riconosciuta alla distribuzione intermedia, segnando un primo passo verso il rafforzamento della sostenibilità economica del settore. Tale intervento riflette il crescente riconoscimento del ruolo strategico svolto dai grossisti farmaceutici all'interno della filiera sanitaria. Nel complesso, la distribuzione intermedia si configura sempre più come un elemento fondamentale della sanità territoriale, contribuendo a garantire l'accesso equo ai farmaci su tutto il territorio nazionale, incluse le aree periferiche e rurali. Questa evoluzione evidenzia il passaggio da un modello puramente logistico a una funzione integrata nel sistema di tutela della salute pubblica.

## **LA SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA**

*(AIFA: dati disponibili periodo gennaio-ottobre 2025)*

L'entrata in vigore della Legge di Bilancio per l'annualità 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 225-228), ridetermina, a decorrere dal 1° marzo 2024, il sistema di remunerazione delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN. La spesa farmaceutica netta convenzionata risultante dalle DCR (spesa netta convenzionata), a carico del SSN nel periodo Gennaio-Ottobre 2025 calcolata, secondo quanto disposto dalla Legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1 commi 225-227, al netto dello Sconto Det. AIFA 30/12/05, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e delle rettifiche regionali (addebiti e accrediti), si è attestata a 7.015,9 mln di euro, evidenziando un aumento rispetto a quella dell'anno precedente (+252,6 mln di euro). I consumi, espressi in numero di ricette (478,8 milioni di ricette), sono sostanzialmente stabili (-0,4%) rispetto al 2024; l'incidenza del ticket totale mostra un lieve incremento (+0,9%). Per quanto concerne le dosi giornaliere dispensate, risultano in leggero aumento rispetto allo stesso periodo del 2024 (+0,4%, pari a +75,5 milioni).

Spesa farmaceutica convenzionata nel periodo gennaio-ottobre 2025 rispetto allo stesso periodo 2024

(Fonte: report AIFA)

	Gennaio-ottobre 2024	Gennaio-ottobre 2025	Δ assoluta	Δ% 25 vs 24	Δ% 24 vs 23
Spesa lorda prezzi al pubblico (€)*	8.355,5	8.655,3	299,8	3,6	0,9
Spesa lorda convenzionata <sup>a</sup> (€)	8.122,7	8.302,4	179,7	2,2	-1,2
Compartecipazione Totale <sup>b</sup> (€)	1.255,5	1.267,1	11,6	0,9	2,0
Spesa netta convenzionata <sup>c</sup> (€)	6.763,2	7.015,9	252,6	3,7	3,3
Ricette	480,7	478,8	-1,9	-0,4	1,9

Dati in milioni.

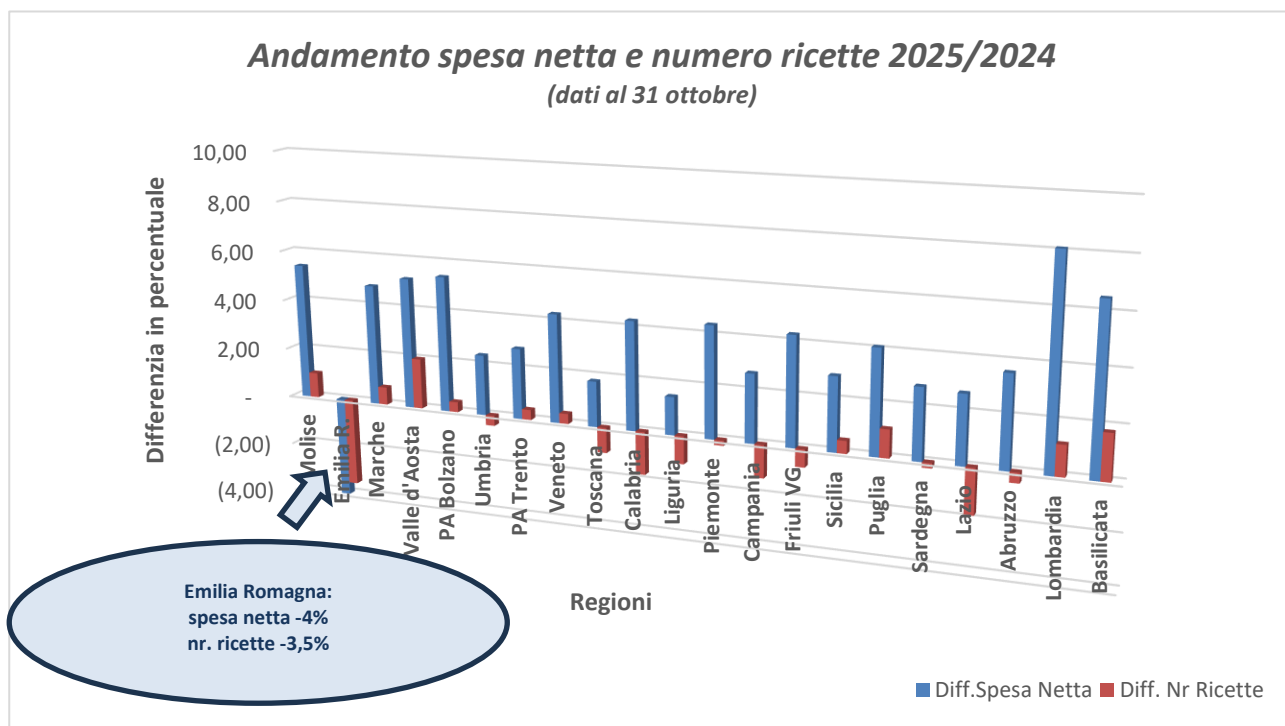
\* Importo lordo (prezzo al pubblico per confezione) a lordo Iva.

<sup>a</sup> Da marzo 2024 spesa lorda calcolata sulla base della nuova normativa (Legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1 commi 225-227).

<sup>b</sup> Somma del ticket per ricetta e dell'eventuale quota di compartecipazione sul prezzo del farmaco a brevetto scaduto rispetto al prezzo di riferimento.

<sup>c</sup> Spesa netta come da DCR al netto della compartecipazione totale, degli sconti SSN e delle rettifiche regionali (cfr tab

Di seguito l'andamento, a livello regionale, registrato nel periodo gennaio-ottobre del 2025, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, della spesa farmaceutica netta e del numero di ricette.



Fonte: report AIFA

In totale, al 31 ottobre, le ricette sono state 478,8 milioni: in media a 9,6 ricette a cittadino. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 17,28 confezioni di medicinali a carico del Ssn, di prezzo medio pari a 8,16 euro.

Le quote di partecipazione mensile a carico dei cittadini sono pari a 2,2 euro pro-capite, di cui 0,7 euro ticket fisso e 1,5 euro di compartecipazione, con un'incidenza media del 14,9% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 19,9% della Campania e del 18,9% della Sicilia (15% in Emilia-Romagna). Complessivamente i cittadini hanno pagato 1.267,1 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci.

Spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale 2021/2025 (in milioni di euro)

	2021	2022	2023	2024	2025 stima	varA/P
<b>Spesa netta</b>	7.583	7.675	7.700	7.960	8.247	3,6%
<b>Ticket</b>	1481	1501	1481	1502	1516	0,9%
<b>Sconto farmacie</b>	540	541	527	101	13	-87,1%
<b>N°ricette spedite (mln)</b>	553	564	568	576	574	-0,3%

(Fonte, Ministero della Salute AIFA)

Le farmacie continuano a dare un importante contributo al contenimento della spesa farmaceutica garantendo un risparmio per effetto di sconti di legge, pay-back, trattenute sulla spesa farmaceutica, incremento dei medicinali equivalenti, fornitura di tutti i dati sui farmaci SSN.

## LA SPESA FARMACEUTICA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata del numero delle prescrizioni evase dalle farmacie nelle varie provincie della Regione Emilia-Romagna nell'anno 2025:

Aziende USL	N° ricette	Var.% 2025/2024	Spesa netta	Var.% 2025/2024
101 Piacenza	2.335.105	-6,27%	30.335.696	-8,16%
102 Parma	3.742.825	-4,47%	47.424.547	-5,82%
<b>103 Reggio Emilia</b>	<b>4.433.555</b>	<b>-2,34%</b>	<b>55.014.538</b>	<b>-2,61%</b>
104 Modena	6.114.095	-4,76%	77.864.615	-5,16%
105 Bologna	8.115.396	-2,87%	108.368.213	-3,36%
106 Imola	1.234.877	-2,30%	16.649.714	-3,03%
109 Ferrara	3.499.368	-3,55%	47.245.665	-0,62%
114 Romagna	10.568.234	-3,20%	136.653.331	-2,73%
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>40.043.455</b>	<b>-3,59%</b>	<b>519.556.317</b>	<b>-3,66%</b>

(spesa convenzionata fonte: Regione Emilia-Romagna)

La spesa farmaceutica netta dell'Emilia Romagna si assesta a euro 520 milioni (-3,66% rispetto al 2024); la tabella sopra riportata evidenzia come la variazione negativa media regionale sia superiore (di un punto) rispetto al dato provinciale di Reggio Emilia.

Il numero complessivo delle prescrizioni risulta anch'esso in riduzione a livello regionale (-3.59%) mentre in provincia di Reggio Emilia tale rapporto evidenzia una riduzione del 2,34% rispetto al 2024.

#### Rimborso netto per ricetta in euro (lordo iva)

Ricetta Media	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Var. % 2025/2024
Italia	13,80	13,61	14,03	13,73	13,61	13,55	13,83	14,37	3,90%
Emilia-Romagna	12,06	12,47	12,61	12,25	12,18	12,36	12,99	12,97	-0,15%
Reggio Emilia	11,29	11,66	11,84	11,61	11,49	11,69	12,44	12,41	-0,24%

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna ha approvato il 24 marzo 2025 la delibera 390/2025, con l'introduzione della compartecipazione alla spesa farmaceutica convenzionata a partire dal 2 maggio 2025. Il provvedimento prevede un esborso, da parte del paziente, di 2,20 euro per confezione di farmaco, con un tetto massimo di 4 euro a ricetta. L'introduzione della quota di compartecipazione è volta a garantire la sostenibilità economica del Servizio sanitario regionale,

contenendo l'aumento progressivo della spesa legato all'immissione di farmaci innovativi e all'invecchiamento della popolazione.

Un tema centrale nel 2025 è stato il rapporto tra distribuzione diretta, distribuzione per conto (DPC) e farmacia convenzionata territoriale. L'Emilia-Romagna continua, infatti, a essere una delle regioni italiane con il più ampio ricorso alla distribuzione diretta, considerata dalla Regione uno strumento fondamentale di contenimento della spesa farmaceutica pubblica.

Tale modello presenta tuttavia diverse criticità evidenziate dalle associazioni di categoria delle farmacie: la progressiva riduzione dei volumi SSN dispensati in farmacia, la penalizzazione economica soprattutto delle farmacie rurali e di piccole dimensioni, l'aumento delle difficoltà di accesso ai farmaci per alcuni cittadini e una maggiore frammentazione dei percorsi assistenziali tra ospedale e territorio.

In questo contesto, il tema del riequilibrio distributivo assume una valenza non solo economica ma anche sanitaria e organizzativa. Secondo le rappresentanze delle farmacie territoriali, senza una revisione dell'attuale modello distributivo molte realtà rischiano infatti condizioni di crescente difficoltà economica e perdita di sostenibilità.

Parallelamente, si sta affermando un'evoluzione del ruolo della farmacia territoriale, che tende a superare la funzione tradizionale di semplice dispensatore del farmaco per configurarsi sempre più come presidio sanitario di prossimità integrato nel territorio. In questa prospettiva, le farmacie sono chiamate a partecipare non soltanto all'erogazione dei medicinali, ma anche ad attività di governance sanitaria, appropriatezza terapeutica, monitoraggio dell'aderenza alle cure e assistenza territoriale.

Le attività che progressivamente si intendono sviluppare comprendono, tra le altre:

- screening e campagne di prevenzione;
- servizi di telemedicina;
- monitoraggio dell'aderenza terapeutica;
- vaccinazioni;
- servizi infermieristici;
- presa in carico dei pazienti cronici.

Si tratta però di un ampliamento di funzioni che, allo stato attuale, si confronta con un quadro normativo e contrattuale ancora frammentato e non completamente definito. Molte delle attività riconducibili alla cosiddetta “farmacia dei servizi” sono infatti disciplinate da sperimentazioni, accordi regionali o protocolli locali, senza una cornice nazionale pienamente organica.

Per questo motivo, la futura convenzione nazionale tra SSN e farmacie viene considerata un passaggio decisivo. Essa dovrà ridefinire in modo strutturale il ruolo della farmacia territoriale all’interno del sistema sanitario, stabilizzare i servizi professionali erogati, prevedere forme di remunerazione dedicate e chiarire responsabilità professionali, standard operativi e modalità di integrazione con gli altri attori della sanità territoriale.

## **LE FARMACIE AZIENDALI**

Le farmacie FCR, nel 2025, hanno continuato a garantire il loro ruolo di presidio sul territorio non solo attraverso la distribuzione del farmaco, ma anche ampliando l'erogazione di quei servizi che valorizzano il ruolo di prevenzione e cura come compito principale della farmacia territoriale.

Le Farmacie Aziendali hanno garantito e sostenuto l'importante servizio di vaccinazione antinfluenzale e anti-Covid, in affiancamento ai MMG (Medici di Medicina Generale) e agli Hub vaccinali dell'Asl e hanno gestito il servizio di telecardiologia anche in convenzione con il SSN e in collaborazione con i servizi ASL territoriali.

Anche per l'anno 2025 le farmacie FCR hanno accolto le prenotazioni Cup a seguito della riduzione di parte degli sportelli Cup locali.

Il fatturato complessivo delle Farmacie Aziendali attesta il profuso impegno professionale per garantire la completezza del servizio, nonostante la carenza, anche a livello nazionale, di personale laureato in farmacia.

Il 2025 si è concluso con un ulteriore miglioramento sia del fatturato complessivo sia della marginalità, proseguendo il trend di crescita già registrato nel 2024 rispetto all'anno precedente. Le farmacie hanno chiuso l'esercizio con un fatturato prossimo ai 42 milioni di euro, registrando un margine lordo di quasi 15 milioni di euro a valore e un aumento dello 0,1% nell'incidenza sul fatturato. Nonostante l'aumento dei ricavi, l'incidenza del costo del personale è rimasta in linea con quella del 2024. L'EBIT complessivo della divisione ha segnato un incremento di quasi 100 mila euro rispetto al 2024.

È proseguito un attento lavoro di fidelizzazione attraverso diversi strumenti anche digitali, che premia una strategia basata sulla presa in carico dei bisogni di salute delle Persone, cercando di mantenere un equilibrio tra attività caratteristica e nuovi servizi.

### **FCR App: la Farmacia in tasca**

A novembre 2023 è stata lanciata ufficialmente FCR App, l'innovativa applicazione sviluppata per offrire ai clienti un accesso semplice e veloce ai principali servizi delle Farmacie Comunali Riunite. Disponibile gratuitamente su App Store e Google Play, l'app è stata progettata per semplificare la quotidianità degli utenti, offrendo promozioni dedicate, accesso alla propria Carta Benessere, prenotazione di servizi, armadietto della salute e, soprattutto, la possibilità di effettuare ordini con ritiro in farmacia (Click & Collect).

Ad oggi, i download complessivi hanno raggiunto quota circa 2.500, confermando un progressivo consolidamento dell'App tra gli strumenti utilizzati dalla clientela.

Nel 2025 si è consolidato il passaggio da una fase di prima sperimentazione a un'adozione più strutturata del servizio, con un cliente digitale che esprime un valore medio superiore rispetto agli altri canali e un comportamento d'acquisto più consapevole e pianificato.

L'App si configura quindi come uno strumento efficace di **prossimità digitale**, capace di integrare servizi, promozioni e loyalty in un'unica esperienza, rafforzando la relazione tra farmacia e cittadino.

Alla luce di questi risultati, la sfida per il prossimo periodo non è più solo aumentare l'utilizzo, ma **scalare il modello**, lavorando su:

- ampliamento della base utenti attivi
- maggiore diffusione e presidio del servizio all'interno della rete farmacie
- integrazione sempre più stretta con la Carta Benessere e le iniziative commerciali

### **Principali funzionalità dell'App**

FCR App rappresenta un abilitatore strategico per lo sviluppo omnicanale, integrando in un unico strumento le principali leve di relazione, servizio e vendita:

- **Canale di vendita digitale (Click & Collect e consegna)**  
consente di intercettare nuovi comportamenti di acquisto e incrementare il valore medio dello scontrino
- **Accesso e prenotazione dei servizi in farmacia**  
rafforza il ruolo della farmacia come presidio sanitario e facilita la gestione della domanda
- **Strumento di attivazione commerciale e loyalty**  
permette la diffusione di promozioni dedicate e l'integrazione con la Carta Benessere, aumentando frequenza e fidelizzazione
- **Area salute personalizzata**  
supporta la relazione continuativa con il cliente, posizionando FCR come punto di riferimento per il benessere
- **Servizi dedicati a contesti ad alto traffico (es. Mediopadana)**  
amplia le occasioni di contatto e utilizzo anche al di fuori del bacino tradizionale

### **Servizi digitali attivi**

FCR prosegue nello sviluppo dei servizi digitali di prossimità, con l'obiettivo di ampliare le modalità di accesso ai servizi e ai prodotti da parte della clientela.

Ad oggi sono attivi:

- **Locker per il ritiro automatico degli ordini**, integrati con FCR App, presso:
  - Farmacia Orologio (Centro Commerciale "Le Querce")
  - Farmacia Fratelli Cervi→ garantendo copertura in aree strategiche del territorio cittadino
- **Video consulenza**, che consente al cliente di entrare in contatto con il farmacista anche da remoto, prenotabile tramite sito web o QR code
- **Servizio di consegna a domicilio "FCR a casa tua"**, attivo su più farmacie del territorio e prenotabile anche tramite App, oltre che attraverso i canali tradizionali

### **Attività promozionali e marketing**

Le farmacie aziendali adottano da anni una politica commerciale dinamica, basata su campagne promozionali periodiche che interessano la maggior parte delle categorie merceologiche, con l'obiettivo di offrire convenienza ai cittadini e rafforzare la competitività dell'intera rete. Nel 2025, il programma **Carta Benessere** si è confermato un pilastro strategico delle attività commerciali e di fidelizzazione, in un contesto competitivo sempre più complesso, segnato dalla crescita delle catene, dalla pressione delle piattaforme online e da una progressiva digitalizzazione del mercato.

La Carta Benessere si conferma un motore di:

- Customer retention: proteggere la base clienti attiva con relazioni continuative e personalizzate
- Incremento della frequenza: grazie a meccanismi di reward che incentivano visite ripetute
- Aumento dello scontrino medio: attraverso promozioni mirate e campagne strategiche
- Soddisfazione e relazione emotiva: la carta rafforza il legame tra farmacia e cliente
- Omnicanalità: integra esperienze fisiche e digitali, supportata dall'app FCR

### **Principali indicatori 2025**

Nel 2025, il fatturato con Carta Benessere ha raggiunto 8,6 milioni di euro, con 276.883 transazioni. Lo scontrino medio con Carta è stato pari a 31,9 euro, mentre l'upsell loyalty ha registrato un valore medio di 11,4 euro. La penetrazione del fatturato carta sul commerciale si è attestata al 44%

nell'anno, con una dinamica trimestrale compresa tra il 42% del 1° trimestre e il 45% del 2° trimestre, per poi stabilizzarsi al 44% nel 3° e 4° trimestre.

Sul fronte promozionale, l'incidenza sconti su fatturato Carta Benessere ha oscillato tra l'1% e il 4% nei vari trimestri, con un valore di fatturato loyalty compreso tra 2,2 e 2,7 milioni di euro nel corso dell'anno. Il tasso di attività aderenti si è attestato all'88%, mentre la redemption rate ha raggiunto il 69%.

La Carta Benessere si conferma uno strumento imprescindibile per rafforzare la competitività delle farmacie comunali, perché crea vantaggio competitivo duraturo rispetto a parafarmacie e piattaforme online, consente una conoscenza approfondita dei comportamenti di acquisto e genera valore sia per il cliente sia per l'Azienda. I dati 2025 confermano inoltre la capacità del programma di sostenere il traffico, la frequenza e il valore medio della relazione commerciale, rendendo la leva loyalty centrale nella strategia di sviluppo.

### **Prospettive operative**

Per il 2026 sarà strategico rafforzare ulteriormente il programma attraverso:

- campagne integrate di fidelizzazione
- personalizzazione dei contenuti e delle promozioni
- maggiore utilizzo dell'AI sui dati clienti per ottimizzare le leve commerciali

### **Comunicazione digitale sui canali social istituzionali**

Nel corso del 2025, l'attività di comunicazione digitale sui canali social istituzionali delle Farmacie Comunali Riunite ha registrato un avanzamento significativo rispetto all'anno precedente, con risultati positivi su entrambe le piattaforme presidiate — Facebook e Instagram — e una crescita particolarmente marcata su Instagram, che si conferma canale in progressiva espansione per portata e coinvolgimento dell'audience.

L'anno è stato caratterizzato da una strategia editoriale orientata alla valorizzazione dei servizi di prossimità, alla promozione della salute e del benessere, e alla costruzione di un rapporto di fiducia con la comunità locale. Il piano di pubblicazione ha mantenuto una cadenza regolare su entrambi i canali, con un aumento del numero complessivo di contenuti prodotti rispetto al 2024 e

un'attenzione crescente ai formati video, che si sono confermati i più efficaci per la copertura e il tempo di fruizione.

### **Sintesi dei principali risultati dell'esercizio 2025**

- **Visualizzazioni complessive dei contenuti: 698.408** (Facebook 526.369 + Instagram 172.039)
- **Copertura organica complessiva: 150.026 persone** (Facebook 60.849 + Instagram 89.177)
- **Nuovi follower acquisiti: 633** (Instagram +517; Facebook +116)
- **Post e contenuti pubblicati: oltre 204** tra le due piattaforme (112 post + 92 storie su Instagram; ~108 contenuti su Facebook)
- **Interazioni totali con i contenuti: 1.840** (Facebook 1.245 + Instagram 595)
- **Clic ai link generati: 5.224** (Facebook 1.704 + Instagram 3.520)

Si evidenzia una forte crescita organica su Instagram, sostenuta dall'efficacia crescente del formato video, dalla continuità editoriale e da una selezione di contenuti ad alto valore informativo e relazionale. La crescita dei follower su Instagram (+23% annuo) è risultata quasi cinque volte superiore a quella di Facebook (+3,3%), confermando un progressivo spostamento dell'audience verso la piattaforma più dinamica.

### ***Parafarmacia Arena Campovolo***

Parafarmacia FCR CAMPOVOLO – Un'altra idea di Benessere ideata dall'Azienda FCR per accogliere le esigenze di Salute e Benessere di tutti i partecipanti agli eventi organizzati presso la nuova RCF ARENA (presso il Campovolo) di Reggio Emilia.

La Parafarmacia FCR Campovolo, garantisce la presenza di un servizio integrato all'interno del progetto Arena Campovolo durante tutti i concerti e in occasione dei più importanti eventi che si organizzano al suo interno. Nel 2025 la struttura ha aperto in occasione dei 2 concerti:

- Pinguini Tattici Nucleari
- Ligabue RCF ARENA

Il Progetto Parafarmacia Campovolo è stato avviato con l'obiettivo di garantire al pubblico la presenza di un presidio ove reperire medicinali di automedicazione, ausili e altri prodotti per le prime esigenze di salute e primo soccorso.

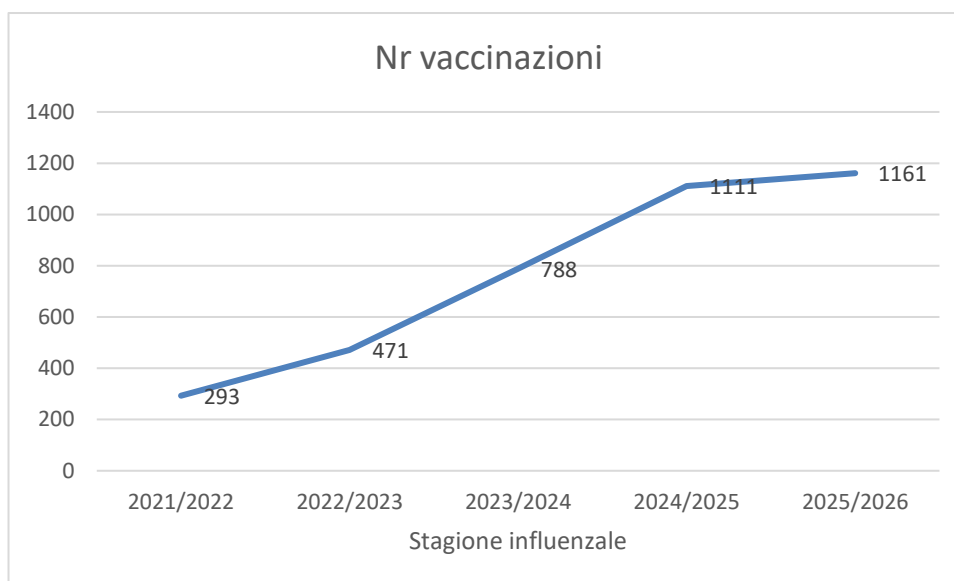
***FCR: sempre di più verso “la Farmacia dei Servizi”***

Nel 2025 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il coinvolgimento sperimentale delle farmacie convenzionate nell'erogazione di prestazioni di **telerefertazione in ambito cardiologico** a carico del Servizio Sanitario Nazionale con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini e sostenere l'efficientamento della gestione delle liste d'attesa. Le farmacie si sono dimostrate pronte, cominciando fin da subito ad eseguire, anche in regime SSN, servizi che erano già attivi nella rete e che sono stati ulteriormente incrementati: Elettrocardiogramma (10 farmacie), Holter Pressorio (11 farmacie), Holter Cardiaco (4 farmacie).

Nel corso del 2025 sono state implementate le farmacie in cui è attivo il servizio di **tampone orofaringeo per la ricerca dello streptococco** (attualmente sono 8). Il servizio su, autorizzazione data dalla Regione Emilia-Romagna, dà la possibilità di eseguire (anche su richiesta dei MMG e dei PLS) il test per la ricerca del batterio streptococco confermando la Farmacia territoriale come un presidio fondamentale del Sistema Sanitario Nazionale nella lotta all'antibiotico-resistenza.

Sempre nell'ambito della lotta all'antibiotico-resistenza, le farmacie della rete hanno aderito al progetto regionale di allestimento di terapie personalizzate a base di amoxicillina, che si realizzerà definitivamente in seguito a successive indicazioni operative da parte della Regione.

Anche il servizio di **vaccinazione in farmacia (sia antinfluenzale che anti-Covid)** ha visto, nel corso del 2025 un ulteriore consolidamento, con l'adesione della quasi totalità delle farmacie della rete e un incremento del numero di farmacisti vaccinatori. Il vaccino antinfluenzale, come lo scorso anno, è stato somministrato anche a favore dei cittadini aventi diritto alla vaccinazione gratuita, rinforzando quindi il ruolo della farmacia, e del farmacista, quale presidio di salute territoriale del SSN. Nella stagione influenzale 2025/2026, all'interno delle farmacie FCR sono stati inoculati 910 vaccini in regime SSN e 251 a pagamento (41,75% delle somministrazioni fatte nello stesso periodo dalle farmacie dell'ASL di Reggio Emilia).



Nell'ambito della *farmacia dei servizi* è proseguito il servizio di **ambulatorio infermieristico** presso le farmacie OspedaleH24, Fratelli Cervi e Pappagnocca che assieme garantiscono la copertura in tutti i giorni della settimana sia in una fascia oraria del mattino che del pomeriggio. L'attività è stata perfezionata e prevede lo svolgimento di prestazioni infermieristiche sia semplici (iniezioni e medicazioni) che complesse, quali ad esempio medicazioni di ulcere profonde e da pressione, oltre alla disponibilità di consulenza dei professionisti infermieri.

#### ALTRI SERVIZI ATTIVI

- Presenza, all'interno di ambulatori realizzati presso alcune farmacie (Pappagnocca, Centrale, OspedaleH24, Fratelli Cervi) di figure sanitarie quali (oltre al già citato infermiere) podologo, rilanciato nel 2025 grazie ad una nuova collaborazione, e biologo nutrizionista. Nell'ambito di quest'ultimo, già da qualche anno è previsto l'utilizzo di uno strumento di analisi di impedenza bioelettrica (BIA) per la valutazione della composizione corporea e la realizzazione di momenti informativi specifici rivolti ai cittadini
- Autotest del sangue di prima istanza per il controllo dei parametri di glicemia, colesterolo e trigliceridi nonché la determinazione profilo lipidico e dell'emoglobina glicata
- Misurazione della pressione arteriosa, controllo gratuito del peso ed indicatore del BMI
- Nel laboratorio galenico della Farmacia Comunale Centrale, è stato consolidato il servizio di preparazioni galeniche, con particolare riferimento a quelle a base di **cannabis terapeutica**, accorciando i tempi di attesa per i pazienti, in attuazione di quanto richiesto da una mozione approvata dal Consiglio Comunale. Sono poche decine le farmacie in Regione, e solo una in città, che possono vantare questa attività, che richiede notevole

impegno e professionalità da parte dei farmacisti. Inoltre, nel corso dell'anno il laboratorio galenico si è distinto per la capacità di sopperire alla carenza di farmaci industriali che si sta verificando sul territorio nazionale

- Possibilità di acquistare ausili per la mobilità, con la collaborazione di un'azienda partner specializzata nel settore, in particolare presso la Farmacia dell'Ospedale H24 dove è stato allestito un apposito spazio dedicato

### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE e INFORMAZIONE SCIENTIFICA**

A distanza di sette anni dall'ultimo numero di *Informazioni sui Farmaci (ISF)*, che per oltre 40 anni (1977-2018) è stato punto di riferimento nell'informazione indipendente sui farmaci, il Servizio Informazione e Documentazione Scientifica (SIDS) continua a portare avanti la mission di diffusione di un'informazione sanitaria libera da influenze commerciali rivolta, oltre che ai cittadini, a tutti gli operatori sanitari, anche in considerazione del **nuovo ruolo** che il farmacista territoriale è chiamato ora a svolgere. Nel 2025 nasce la nuova rivista ***Informazioni sui farmaci e terapie***, digitale e liberamente accessibile e che si caratterizza per la collaborazione e lo sguardo critico di professionisti della salute, già protagonisti della precedente stagione di ISF.

Nell'ottica di offrire ai professionisti che operano in farmacia strumenti all'avanguardia, nel 2025 è stato implementato il nuovo portale di aggiornamento **FCR Informa**. Il nuovo sito, realizzato grazie alla collaborazione con un nuovo partner, prevede non solo un restyling grafico coerente con l'identità visiva delle farmacie, ma anche una serie di miglioramenti strutturali, pensati per facilitare e rendere più intuitiva la navigazione. Oltre all'area riservata dedicata a farmacisti e personale della farmacia, il nuovo sito comprende una parte specificamente dedicata alla divulgazione sanitaria ("area cittadino"). Anche questa sezione è stata ottimizzata per dare maggiore visibilità ai diversi contenuti che il Servizio ha prodotto nel corso del tempo.

La caratteristica attività di formazione verso i farmacisti, nel 2025, è proseguita con particolare attenzione al personale di recente assunzione, con l'obiettivo di caratterizzare sempre più l'approccio aziendale. Si è consolidato il ciclo di formazione "per casi clinici" che si svolge con regolarità durante tutto l'anno e sono stati implementati gli incontri formativi sul tema della legislazione, sperimentando nuovi approcci formativi volti a favorire il coinvolgimento e l'apprendimento.

Oltre alle attività in presenza, sono state consolidate le attività di formazione attraverso i consueti strumenti e canali informativi, quali ad esempio il bollettino di informazione per il farmacista **FarmaInforma** e il **Notes**, che propone spunti di approfondimento su prodotti stagionali.

È proseguita l'attività di **formazione a distanza (FAD)** rivolta a farmacisti aziendali e dipendenti di farmacie comunali aderenti all'associazione nazionale di categoria delle Farmacie Comunali ASSOFARM che consente di acquisire, in un unico corso, un numero di crediti sufficiente per soddisfare il fabbisogno formativo annuale. L'offerta FAD del 2025 si è caratterizzata per esigenze formative attuali che rispondono alle esigenze di formazione della farmacia dei servizi come, ad esempio, l'aderenza terapeutica ai farmaci, la presa in carico dei pazienti con ipertensione e le malattie infettive emergenti, un tema cruciale di salute pubblica a cui il farmacista deve rispondere con competenza.

Nel corso dell'anno si è proseguito alla ricerca e valutazione di corsi di formazione specialistici erogati da enti esterni per la formazione del farmacista in determinati ambiti, quali ad esempio l'integrazione, i dispositivi medici e la galenica. La partecipazione dei farmacisti a questo tipo di formazioni consente l'acquisizione di competenze specifiche che contribuiscono a migliorare la qualità del servizio erogato.

Infine, rispondendo alle esigenze dell'attuale momento storico, caratterizzato dalla carenza di professionisti sanitari e in particolare di laureati in farmacia, il SIDS ha proseguito l'attività di formazione generale rivolta al personale "non farmacista", che deve acquisire consapevolezza della propria attività di operatore nel settore sanitario.

A dimostrazione dell'importanza del ruolo della farmacia nel percorso di sensibilizzazione dei cittadini verso i temi di salute pubblica, sempre attraverso il SIDS, l'Azienda prosegue e rafforza le attività di formazione e informazione verso i cittadini, sia attraverso **incontri sul territorio**, sia attraverso l'utilizzo di materiale divulgativo in forma digitale o distribuito nelle farmacie del gruppo. In questa cornice si inseriscono le **Serate informative in farmacia**, realizzate in collaborazione con professionisti sanitari, anche dell'Ausl di Reggio Emilia, e molto apprezzate dalla cittadinanza (nel corso del 2025 si sono svolte 7 serate in 5 farmacie).

Nel 2025 è proseguito il progetto **Esteticamente DH**, patrocinato da LILT e Ausl di Reggio Emilia. Il progetto, nato nel 2017 e successivamente sospeso a causa della pandemia, si svolge presso il CORE ed è rivolto a pazienti che stanno seguendo un percorso di cura in ambito oncologico. È portato avanti attivamente dal SIDS e da farmacisti della Farmacia Ospedale H24 fornisce ai pazienti informazioni aggiornate e professionali, con l'obiettivo dare centralità alla persona e non alla malattia che sta vivendo.

Nel 2025 l'attività di divulgazione sanitaria si è svolta anche all'interno di un istituto di scuola superiore della città, in cui sono stati approfonditi i temi dell'antibiotico-resistenza e delle vaccinazioni, due argomenti che hanno connotazione scientifica, ma che impongono anche riflessioni di carattere sociale, legate al comportamento dell'individuo all'interno di una comunità. Lungo l'arco dell'anno, inoltre, viene dato spazio e sostegno a svariate **campagne informative** e di sensibilizzazione attraverso la distribuzione di materiale informativo e/o la realizzazione di attività in farmacia. In questo contesto, prosegue la collaborazione con il Tavolo Istituzionale HIV di Reggio Emilia, volto a sensibilizzare e a mantenere alta l'attenzione sull'AIDS e le malattie a trasmissione sessuale, la collaborazione con associazioni del territorio (UICI e LILT Reggio Emilia) per l'organizzazione di giornate di sensibilizzazione in farmacia, ad esempio contro il tumore al seno e la lotta al tabagismo.

La caratteristica pubblicazione trimestrale della rivista di divulgazione sanitaria "**Sani&Informa**", nella sua nuova veste grafica valorizza il legame dello strumento di informazione con l'identità corporate e la mission aziendale. La rivista viene distribuita in formato cartaceo attraverso le farmacie del gruppo, e in formato digitale sul sito istituzionale, sulla App e tramite i canali social aziendali.

Prosegue, infine, l'attività di consulenza verso gli altri settori aziendali, con particolare riferimento alla divisione ospedaliera, la collaborazione con l'Ordine professionale in termini di aggiornamento normativo e il servizio di assistenza telefonica rivolta ai cittadini-utenti delle farmacie comunali che richiedono informazioni sui farmaci, sui servizi o consigli di salute.

## **I MAGAZZINI DELLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA**

Nel corso dell'esercizio 2025, le due divisioni della Distribuzione Intermedia hanno proseguito nel percorso di consolidamento delle soluzioni operative e delle sinergie già implementate negli anni precedenti. Tali interventi si erano resi necessari per fronteggiare un contesto particolarmente complesso, segnato dalle tensioni commerciali internazionali connesse ai conflitti tra Ucraina e Russia e tra Israele e Palestina.

Le criticità a livello globale, che avevano inciso in modo significativo anche sul settore farmaceutico – in particolare attraverso l'incremento dei prezzi e la ridotta disponibilità delle materie prime, con conseguenti fenomeni di rottura di stock sul mercato italiano – hanno evidenziato nel 2025 un parziale miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Nonostante ciò, il mercato ha continuato a presentare elementi di forte instabilità, richiedendo alle strutture di magazzino l'adozione di strategie alternative per garantire adeguati livelli di servizio.

Nel corso dell'anno si sono registrati numerosi casi di temporanea o totale indisponibilità di farmaci, determinando una situazione di criticità diffusa su scala nazionale. In tale contesto, le divisioni hanno attivato iniziative volte a mitigare gli impatti sulla clientela, tra cui l'introduzione di prodotti sostitutivi, al fine di assicurare la continuità dell'offerta. Parallelamente, si è resa necessaria una revisione dell'organizzazione dei magazzini distributivi e della pianificazione operativa, con l'obiettivo di preservare elevati standard qualitativi del servizio.

Per quanto riguarda i risultati economici, nel 2025 i ricavi della divisione "Distribuzione Intermedia" si sono attestati a 136,7 milioni di euro (inclusi i trasferimenti interni), registrando un incremento dell'1,58% rispetto all'esercizio 2024. Tale andamento è stato determinato principalmente dall'aumento dei prezzi dei prodotti, a fronte di una contrazione dei volumi di vendita, con una riduzione complessiva delle confezioni vendute pari al 5,2%.

Nel corso dell'esercizio 2025, il **magazzino pubblico** ha ampliato la propria base clienti, acquisendo nuove farmacie sia nel comparto pubblico sia in quello privato. L'andamento delle vendite ha evidenziato una dinamica positiva nel primo trimestre, sostenuta da un'elevata incidenza delle patologie stagionali; tale effetto si è progressivamente attenuato nel secondo trimestre, durante il quale i risultati si sono riallineati ai livelli dell'esercizio precedente. Nel prosieguo dell'anno, le vendite hanno registrato un miglioramento graduale, consentendo di compensare la contrazione di fatturato derivante dal calo del canale della Grande Distribuzione.

Il magazzino pubblico ha consolidato la propria presenza sul territorio dell'Emilia-Romagna, rafforzando le forniture e migliorando il livello di servizio nei confronti dei clienti acquisiti anche grazie alla partecipazione al bando di gara regionale Intercent-ER. Per contro, le parafarmacie della Grande Distribuzione hanno evidenziato una significativa flessione, riconducibile principalmente alla riduzione degli orari di apertura dovuta alla carenza di farmacisti e alla cessione di alcune insegne.

Analizzando i principali comparti, il farmaco etico, che rappresenta circa il 56% del fatturato del canale, ha chiuso l'anno con un incremento del 6,8% a valore, mentre i volumi si sono mantenuti sostanzialmente stabili rispetto al 2024. La Libera Vendita (circa il 45% del giro d'affari) ha registrato un aumento del fatturato pari al +1,7%, con una riduzione più contenuta delle confezioni (-1,6%).

All'interno della Libera Vendita, l'automedicazione (62% del comparto) ha beneficiato dell'anticipo della stagione influenzale, registrando una crescita del +2,6% a valore e una lieve contrazione dei volumi (-0,8%). La dermocosmetica ha mantenuto un andamento positivo (+2,4% a fatturato e +0,2% a confezioni), mentre il comparto veterinario ha evidenziato un incremento a valore (+2,3%) accompagnato da una flessione dei volumi (-1%). Permangono, invece, in territorio negativo i segmenti dei sanitari (-2,5% a fatturato e -4,6% a confezioni), degli alimenti e dietetici (-0,4% a fatturato e -2% a confezioni) e dell'omeopatia (-5,3% a fatturato e -8,3% a confezioni).

Infine, l'attività distributiva del magazzino pubblico nel 2025 ha mantenuto stabile la propria quota di mercato, attestandosi al 7,7% a livello regionale in Emilia-Romagna e al 41% nella provincia di Reggio Emilia, sia in termini di valore sia di unità distribuite.

L'attività del **magazzino ospedaliero**, superata la fase critica legata all'emergenza pandemica da COVID-19 e ai successivi anni di assestamento, si è svolta in un contesto di mercato ancora caratterizzato da rilevanti difficoltà, che hanno continuato a incidere sull'intera filiera sanitaria.

Nel periodo in esame si sono tuttavia rilevati segnali di miglioramento del quadro operativo, favoriti da una progressiva attenuazione delle tensioni geopolitiche che avevano contraddistinto gli esercizi precedenti. Nonostante ciò, il mercato farmaceutico ha continuato a presentare criticità di natura strutturale: se da un lato si è registrato un parziale rientro delle carenze relative alle soluzioni infusionali, dall'altro permangono indisponibilità significative su numerosi farmaci, in alcuni casi ancora privi di valide alternative terapeutiche.

In tale contesto, il magazzino ospedaliero ha garantito continuità operativa, assicurando alle strutture sanitarie la regolare fornitura di medicinali e parafarmaci e adattando la propria attività alle condizioni, spesso variabili, del mercato.

Sotto il profilo logistico, i costi di trasporto hanno evidenziato un ulteriore incremento, sebbene più contenuto rispetto all'esercizio precedente. Parallelamente, la disponibilità di vettori affidabili ha mostrato un lieve miglioramento, pur continuando a rappresentare un ambito di attenzione gestionale.

Nel corso dell'anno si è inoltre confermata la persistente carenza di personale infermieristico, fattore che ha contribuito a mantenere elevato l'interesse delle strutture sanitarie verso soluzioni tecnologiche di confezionamento dei farmaci in dose unitaria. Tali sistemi consentono la fornitura di medicinali pronti all'uso, con conseguente ottimizzazione dei tempi di preparazione e maggiore focalizzazione del personale sanitario sulle attività cliniche.

Tuttavia, l'elevato investimento richiesto per l'acquisizione delle apparecchiature, unitamente alla necessità di disporre di personale specializzato per la loro gestione, ha indotto molte strutture a orientarsi verso modelli di esternalizzazione del servizio, ritenuti più efficienti sotto il profilo economico e organizzativo.

L'interesse per il confezionamento in dose unitaria si è mantenuto elevato anche quest'anno e per supportare al meglio le strutture sanitarie nelle loro valutazioni, FCR ha intensificato il dialogo con diverse aziende leader del settore, ampliando le opportunità di collaborazione e offrendo un supporto più completo nei processi decisionali dei clienti.

Grazie al lavoro del team ospedaliero, sia sul fronte dei fornitori sia nell'acquisizione e gestione di nuovi clienti, FCR è riuscita a perseguire gli obiettivi aziendali anche per il 2025, consolidando la propria presenza sul territorio e rafforzando la qualità dei servizi offerti.

La nostra priorità rimane quella di garantire continuità, affidabilità e standard elevati a tutte le strutture sociosanitarie che si affidano a noi.

## **SANINFORMA.IT**

Nel 2025, il mercato e-commerce farmaceutico italiano ha superato gli 1,1 miliardi di euro di fatturato, registrando una crescita del 9% a valore e del 4,2% a volumi, con oltre 92 milioni di unità distribuite. Sebbene l'Italia abbia avviato con ritardo lo sviluppo del canale digitale rispetto ad altri

Paesi europei, iniziano oggi a emergere i risultati degli investimenti effettuati da alcuni operatori attivi anche a livello internazionale.

Nel corso dell'anno si è ulteriormente consolidata la presenza delle grandi piattaforme e-commerce che, negli ultimi cinque anni, hanno investito in modo significativo sia in attività pubblicitarie sia nell'automazione dei magazzini dedicati alla distribuzione farmaceutica online. Il mercato appare fortemente concentrato: i primi 10 operatori generano il 56% del fatturato complessivo, mentre i primi 30 rappresentano circa l'80% del totale.

Alcuni player del settore registrano oggi fatturati online superiori ai 100 milioni di euro annui, sostenuti da ambiziosi piani di sviluppo di medio termine orientati a una crescita a doppia cifra e all'acquisizione di quote di mercato fino al 25% dell'intero comparto nazionale.

Nonostante tali dinamiche di crescita, il settore non può ancora considerarsi pienamente maturo. La competizione si concentra prevalentemente sul prezzo, più che sulla qualità del servizio, anche a causa delle difficoltà delle aziende farmaceutiche nel presidiare in modo efficace la distribuzione dei propri prodotti. Questo scenario determina una forte pressione competitiva, con conseguente erosione dei margini commerciali.

Negli ultimi anni il comparto ha continuato a crescere sia a valore sia per numero di confezioni vendute; tuttavia, l'intensa concorrenza, la pressione sui prezzi al consumatore finale e il contestuale incremento dei costi operativi stanno comprimendo la redditività dei principali operatori del settore. Nel mese di aprile 2025 un provvedimento di liquidazione giudiziale ha aperto una fase di forte incertezza per una importante realtà italiana nata nel mondo dell'e-commerce farmaceutico che ha dovuto sospendere le attività legate alle parafarmacie fisiche del gruppo e ha avviato un esercizio provvisorio di tre mesi del solo comparto on-line.

In questo contesto competitivo, nel 2025 il sito Saninforma.it ha registrato una contrazione del fatturato pari al 2,4% e una riduzione del 7% dei pezzi venduti. Il contenimento dei costi operativi e l'ottimizzazione degli investimenti pubblicitari hanno comunque consentito di migliorare il risultato economico rispetto al 2024, sebbene la divisione e-commerce di FCR stia attraversando una fase complessa, influenzata dalle criticità sopra evidenziate e con impatti sulle performance complessive. La crescente pressione competitiva ha inoltre determinato un significativo aumento del costo unitario della pubblicità online, incidendo negativamente sul posizionamento del brand Saninforma e riducendo il traffico organico proveniente dai motori di ricerca.

Per contrastare tale tendenza, l'Azienda ha definito e implementato un piano di azioni mirate. Nel corso dell'anno sono stati realizzati importanti sviluppi della piattaforma, con l'obiettivo di

mantenere elevata la competitività del sito e introdurre nuove funzionalità a beneficio della clientela.

Parallelamente, sono stati rafforzati i rapporti di co-marketing con le aziende farmaceutiche, attraverso l'avvio di nuovi progetti commerciali congiunti. Tali collaborazioni mirano non solo ad ampliare l'offerta e migliorare le promozioni disponibili per i clienti, ma anche a recuperare marginalità mediante premi sulle vendite e condizioni commerciali più favorevoli.

Nonostante l'elevata competitività del mercato, Saninforma.it mantiene una posizione di rilievo nella nicchia dei principali operatori specializzati nell'e-commerce farmaceutico nazionale.

Prosegue inoltre l'impegno del sito sul fronte della sostenibilità ambientale: gli imballaggi utilizzati sono completamente privi di plastica e Saninforma.it si conferma, per il terzo anno consecutivo, una piattaforma di vendita *100% #plasticfree*, in linea con l'atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale.

## **AREA WELFARE: ANZIANI, DISABILI, MINORENNI, SERVIZI EDUCATIVI, WELFARE CULTURALE e REGGIO EMILIA CITTÀ SENZA BARRIERE**

Nel maggio 2025, il Comune di Reggio Emilia ha provveduto a rinnovare il Contratto di servizio con l'Azienda per il **conferimento e l'erogazione di servizi di welfare a favore dei cittadini**. Tali attività sono svolte in stretta collaborazione con le aree comunali competenti in materia di programmazione e intervento, con l'Ufficio di Piano distrettuale, con l'Azienda Sanitaria Locale e con i Servizi sociali delle Unioni territoriali del Distretto, con particolare attenzione agli interventi rivolti alle persone con disabilità.

L'attuale Contratto di servizio definisce il ruolo e le funzioni attribuite a FCR fino al 31 dicembre 2027, anno che segnerà il **trentesimo anniversario** del suo impegno continuativo nella programmazione, pianificazione ed erogazione dei servizi di welfare, svolto in collaborazione con il Comune e su suo mandato.

L'attività conferita, che comprende anche azioni di carattere trasversale, è rivolta a minorenni e alle loro famiglie, a giovani neomaggiorenni, a persone anziane e a persone con disabilità. Essa si fonda inoltre sulla consapevolezza della dimensione intersezionale che attraversa e influenza la vita di ogni

individuo, determinata dalla convergenza e dall'interazione di molteplici fattori sociali, spesso all'origine di condizioni di esclusione, discriminazione o fragilità.

A FCR è richiesto di supportare il Comune nelle attività di **programmazione**, contribuendo alla definizione dei fabbisogni del territorio e delle possibili azioni da intraprendere. Inoltre, è chiamata a **progettare, affidare, monitorare** e, in alcuni casi, **realizzare direttamente** gli interventi nei diversi ambiti di competenza.

Il lavoro di pianificazione e organizzazione del sistema di welfare a cui FCR partecipa è caratterizzato da un processo continuo di revisione e da una crescente spinta all'innovazione. Tra gli elementi più rilevanti si evidenziano: la **coprogrammazione** e la **coprogettazione**, con il progressivo coinvolgimento di tutti gli attori interessati sia nei processi decisionali sia in quelli attuativi; **l'abilitazione dei contesti** di comunità, anche finalizzata all'ingaggio di nuovi soggetti, quali il sistema imprenditoriale e le istituzioni culturali; l'integrazione di competenze differenti; il protagonismo diretto dei beneficiari nella definizione delle soluzioni.

Nel corso del 2025, in particolare, il Comune ha avviato due processi di lavoro di natura trasversale, con il contributo ideativo e gestionale, rilevante e proattivo, di FCR: **"Scandalosamente Bello"**, finalizzato alla qualificazione dei luoghi di cura come elemento di dignità della persona; e **"Mi Riguarda. Costruiamo insieme un nuovo sistema di welfare"**, un ampio percorso partecipativo volto a coinvolgere cittadini, enti, organizzazioni e imprese nella ricomposizione e nell'innovazione del welfare cittadino (<https://www.comune.reggioemilia.it/argomenti/servizi-sociali-e-welfare/progetti/mi-riguarda>).

A questi si aggiunge la pubblicazione del volume **"L'Arte mi appartiene"** (<https://b-dirittoallabellezza.it/larte-mi-appartiene/>), che documenta l'originale metodo di lavoro e il percorso progettuale sviluppato da uno staff integrato di operatori dell'area welfare di FCR e dell'area educational della Fondazione Palazzo Magnani. Nelle otto edizioni annuali realizzate fino ad oggi, il progetto ha coinvolto oltre 15 servizi socio-educativi e socio-sanitari e circa 150 operatori, generando più di 100 progettualità a favore di persone in condizione di fragilità.

La pubblicazione, presentata nell'ambito di una giornata di studio dedicata nell'ottobre 2025, ha consentito di valorizzare un'esperienza di rilievo nazionale, in un contesto in cui il welfare culturale

sta assumendo crescente centralità per i benefici sociali, sanitari ed economici che apporta alla progettazione dei servizi e alla qualità della vita delle persone più fragili.

“L’Arte mi appartiene” si configura così come una delle esperienze più significative che caratterizzano il ricco e pluridimensionale ecosistema reggiano di welfare culturale.

Nel corso del 2025 l’Azienda ha sostenuto oneri diretti per la gestione delle attività conferite pari a euro 9,042 milioni (+478 mila euro rispetto al 2024).

Il Comune di Reggio Emilia ha contribuito con un corrispettivo di euro 6,544 milioni (-542 mila euro rispetto al 2024).

Il valore complessivo della spesa sostenuta da FCR ammonta pertanto a euro 15,586 milioni (-65 mila euro rispetto al 2024), includendo i costi del personale dipendente dedicato e la quota di spese generali afferenti alla divisione aziendale. Tale valore è calcolato al netto dei corrispettivi erogati da altri fondi pubblici (FRNA, FNNA, FNP, ...) e delle quote di competenza rimborsate da altri enti (Unione Terra di Mezzo, Unione Colline Matildiche, AUSL Reggio Emilia...), che ammontano complessivamente a ulteriori 3,1 milioni di euro.

Nel 2025, 5.539 persone e famiglie in condizione di fragilità o vulnerabilità (+564 rispetto al 2024) hanno beneficiato delle attività promosse dall’Azienda, realizzate prevalentemente in collaborazione con una pluralità di organizzazioni del Terzo settore. In particolare:

- **Le persone anziane** coinvolte nei diversi servizi sono state 2.672. Il principale ambito di lavoro riguarda l’organizzazione di attività e servizi finalizzati a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti o comunque in condizioni di particolare fragilità. Attraverso servizi quali l’assistenza domiciliare, la consegna di pasti a domicilio, l’organizzazione dei centri diurni (nei quali FCR interviene in misura limitata) e le attività di accompagnamento verso tali presidi, nonché lo sportello di ascolto e orientamento per la ricerca e l’attivazione di assistenti familiari, si promuove il mantenimento delle relazioni sociali, la qualità delle attività di cura e assistenza e una specifica attenzione ai bisogni dei caregiver, anch’essi attori fondamentali dei sistemi di cura. Nel corso dell’anno, al termine delle convenzioni in essere, alcune attività sono state inoltre reinternalizzate dal Comune, che ha provveduto direttamente alla loro riorganizzazione.

- **Le persone con disabilità**, prevalentemente adulte ma in qualche caso anche minorenni, coinvolte nei diversi servizi sono state 1.830. I servizi presenti si distinguono tra quelli accreditati (centri residenziali, centri diurni, servizio domiciliare), disciplinati da specifica normativa regionale in proroga, e altri servizi residenziali e diurni o territoriali quali gruppi appartamento, servizi socio-occupazionali e per il tempo libero, il Centro per l'Adattamento all'Ambiente Domestico, attività motorie e servizi di accompagnamento e trasporto speciale verso luoghi di assistenza, presidi sanitari o istituti scolastici.

Il **Servizio Strade**, che promuove e organizza attività socio-occupazionali e di tempo libero per persone adulte con disabilità (a partire dai 16 anni, per favorire la transizione dal mondo scolastico), è giunto nel 2025 al quinto anno di attività. In questi anni ha rappresentato **un'esperienza progettuale innovativa e originale**, sostanzialmente unica nel territorio regionale, orientata alla piena inclusione delle persone con disabilità e al rafforzamento della loro autodeterminazione. Negli ultimi mesi dell'anno è stato avviato, con gli interlocutori pubblici di FCR, il percorso che condurrà a una nuova fase di coprogettazione di interventi finalizzati a un ulteriore avanzamento delle **politiche per l'autodeterminazione** e alla costruzione di sistemi di servizio sempre più capaci di generare impatti positivi nella vita delle persone, delle loro reti e della comunità.

- **L'ambito dei servizi rivolti a famiglie, neomaggiorenni e minorenni** rappresenta la componente economicamente più rilevante tra le attività conferite a FCR. I minorenni e/o nuclei familiari coinvolti nei diversi servizi sono stati 747. Gli interventi attivati riguardano l'accoglienza di minorenni, giovani maggiorenni o nuclei genitoriali in strutture residenziali e semiresidenziali, l'attivazione di servizi diurni (educativa domiciliare individuale o di piccolo gruppo e gestione di centri educativi), interventi di sostegno alla natalità nei primi mille giorni di vita e sperimentazioni rivolte a giovani adolescenti.

Nel corso del 2025 è stato inoltre avviato il **nuovo sistema di Liste per le strutture residenziali**, attraverso il quale viene organizzato il sistema delle offerte a disposizione del Servizio sociale del Comune per il collocamento di minorenni, neomaggiorenni, nuclei monogenitoriali e, in alcuni casi, interi nuclei familiari, in strutture educative. Sono oltre 75 le organizzazioni con le quali FCR mantiene un dialogo costante per consentire al Servizio sociale di disporre di un ampio e qualificato insieme di soggetti gestori, che vanno dalle piccole case-famiglia che accolgono pochi minorenni fino a strutture e organizzazioni di maggiore dimensione, tra cui quelle dell'ASP Reggio

Emilia – Città delle Persone. Un particolare impatto sia gestionale che economico ha riguardato l'accoglienza adeguata ai minorenni stranieri non accompagnati, che negli ultimi anni ha rappresentato una significativa sfida organizzativa e di tenuta dei servizi preposti.

Sempre nel 2025 si è concluso un articolato percorso di coprogettazione che ha portato alla definizione di un **nuovo modello di servizio educativo**, fondato su dimensioni di gruppo, più che individuali, e su una maggiore territorializzazione degli interventi attraverso la costruzione di team di prossimità, con l'obiettivo di intercettare in modo più tempestivo e ravvicinato le situazioni di difficoltà delle famiglie e dei ragazzi e di gestirle in collaborazione con gli attori del territorio per favorire crescita ed empowerment dei singoli, come della comunità. Il nuovo sistema di servizio è entrato in funzione il 1° gennaio 2026.

- Accanto ai servizi sopra descritti, FCR realizza una pluralità di **attività di carattere trasversale**, tra le quali:
  - **la gestione diretta dello Sportello sociale** presso i quattro Poli territoriali e del **punto unico di accesso ai servizi**, che nel corso dell'anno ha registrato 5.090 contatti;
  - **il coordinamento di "Reggio Emilia Città senza barriere"**, progetto ormai decennale attraverso il quale il Comune di Reggio Emilia, FCR e oltre 70 enti aderenti al Tavolo interistituzionale promosso dal Comune sviluppano politiche e interventi innovativi e sperimentali per promuovere il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza delle persone con disabilità. Tra le principali azioni realizzate: il sostegno a percorsi di coprogettazione nell'ambito dei servizi socio-occupazionali del territorio, quali un'agenzia di comunicazione realizzata da persone con disabilità supportate da professionisti; attività formative e di supervisione rivolte agli operatori del distretto; il consolidamento del Registro comunale dei progetti esistenziali di vita delle persone con disabilità;
  - una funzione specifica dedicata al **supporto allo sviluppo di nuove progettualità**, condivisa con il Comune, che nel 2025 è stata impegnata, tra l'altro, nella realizzazione del progetto ATUSS RE 2030 "Pre Text Connection" nel quartiere Santa Croce e nell'area della Stazione; nella seconda fase dell'intervento estensivo di formazione a oltre 500 dipendenti del Comune di Reggio sull'accessibilità digitale, avviato nel 2024; nonché nella realizzazione dei percorsi "Mi Riguarda. Costruiamo insieme un nuovo modello di welfare" e "Scandalosamente Bello";
  - il sostegno ideativo e operativo alla costruzione della **originale esperienza reggiana di welfare culturale**, che spazia dall'arte fruita — attraverso progetti che facilitano la partecipazione delle

persone agli eventi culturali — all'arte praticata, con la valorizzazione delle molte esperienze artistiche realizzate da persone fragili, fino all'arte utilizzata come strumento e opportunità socio-educativa.

In particolare, nel corso dell'anno sono state avviate nel territorio le prime piccole sperimentazioni di **"prescrizione sociale"** per la fruizione di eventi culturali da parte di persone fragili, promossa e "prescritta" da operatori sociali del servizio sociale territoriale anziché, come avviene in altre esperienze nazionali e internazionali, da personale sanitario o socio-sanitario. Questa scelta rappresenta un elemento distintivo dell'esperienza reggiana e testimonia il lavoro congiunto di FCR, del Comune e delle istituzioni culturali cittadine nel promuovere il benessere delle persone, dei loro caregiver e dell'intera comunità. Parallelamente, si è collaborato con il Comune e Fondazione Palazzo Magnani alla realizzazione di una installazione fotografica nell'ambito di Fotografia Europea 2025 per portare in primo piano il tema dei giovani caregiver.

Nel loro insieme, i dati e le attività richiamate delineano **un sistema di welfare territoriale dinamico** e in continua evoluzione, fondato sulla collaborazione tra istituzioni pubbliche, organizzazioni del Terzo settore e comunità locale. In questo contesto, **FCR continua a svolgere una funzione peculiare di raccordo, progettazione e innovazione**, contribuendo allo sviluppo di servizi sempre più capaci di rispondere alla complessità dei bisogni sociali.

La prospettiva che orienta il lavoro dei prossimi anni è quella di rafforzare un modello di **welfare generativo**, aperto alla partecipazione della comunità e attento alla qualità delle relazioni, con l'obiettivo di promuovere condizioni di vita dignitose e opportunità di piena cittadinanza per tutte le persone, in particolare per quelle in condizioni di maggiore fragilità.

## **RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI**

Nel corso del 2025 l'attività dell'Area Risorse Umane si è concentrata in modo particolare sul rafforzamento dei processi di reclutamento e selezione del personale in ingresso in FCR.

L'aumento del turnover, fenomeno che ha interessato trasversalmente numerosi settori economici e in particolare l'ambito sanitario, si è manifestato anche all'interno dell'Azienda coinvolgendo, in alcuni casi, figure professionali strategiche e di particolare rilevanza organizzativa. Tale contesto ha reso necessario il potenziamento degli strumenti e delle attività finalizzate all'attrazione, individuazione e selezione di nuovi candidati.

L'obiettivo perseguito è stato quello di migliorare la capacità dell'Azienda di intercettare professionalità qualificate, valorizzando al contempo l'attrattività di FCR quale realtà organizzativa in grado di offrire opportunità di crescita professionale in tutte le aree aziendali e a tutti i livelli operativi e gestionali.

A tal fine FCR ha incrementato le risorse interne dedicate alle attività di ricerca e selezione del personale, ampliando parallelamente il ricorso a interlocutori esterni specializzati, quali società di selezione e recruiting. Contestualmente sono stati potenziati gli strumenti di comunicazione digitale e di employer branding, attraverso il rafforzamento della sezione "Lavora con noi" del sito aziendale e lo sviluppo delle relative pagine LinkedIn, con l'obiettivo di aumentare la visibilità dell'Azienda e migliorare la capacità di attrazione dei potenziali candidati.

A supporto delle azioni sopra descritte, nel corso del 2025 sono stati ulteriormente rafforzati i rapporti con il sistema universitario e, in particolare, con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), con la quale è stata istituita una borsa di studio dedicata alla Facoltà di Farmacia. Presso la sede di FCR si è inoltre svolta la cerimonia di consegna di un'ulteriore borsa di studio promossa dalla figlia di Egidio Campari in memoria dello stesso, iniziativa che ha contribuito a consolidare il legame tra l'Azienda, il mondo accademico e il territorio.

Per quanto riguarda il quadro delle relazioni sindacali, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore, scaduto il 31 dicembre 2024, non risulta ancora rinnovato a causa delle rilevanti divergenze emerse tra le parti in merito all'entità degli incrementi salariali. Tale situazione ha determinato, nel mese di aprile 2026, la proclamazione dello stato di agitazione sindacale.

Si ricorda inoltre che il Presidente di FCR, Andrea Capelli, ricopre il ruolo di Presidente della Commissione Nazionale ASSOFARM per le relazioni sindacali, con il supporto tecnico di Carlo

Bergamini quale componente della medesima commissione, incaricata di operare come delegazione trattante con le Organizzazioni Sindacali nell'ambito del rinnovo del CCNL.

In data 31 dicembre 2025 è inoltre scaduto il Contratto Integrativo Aziendale, che continua attualmente a operare in regime di ultra-vigenza ed è stato prorogato fino al termine del 2026, nelle more della definizione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di settore.

Nel corso del 2025 sono state effettuate 15 nuove assunzioni a tempo indeterminato, a conferma dell'impegno dell'Azienda verso la stabilità occupazionale e la continuità operativa. Di queste, 10 hanno interessato il settore farmacie, mentre 5 sono state inserite nell'area commerciale, logistica, magazzino, contribuendo al potenziamento delle rispettive funzioni.

Anche nel corso del 2025 il SIDS di FCR ha confermato il programma di formazione ECM rivolto ai farmacisti aziendali, registrando un'elevata partecipazione da parte del personale interessato. A tale attività si sono affiancate numerose ulteriori iniziative formative e di aggiornamento professionale destinate al restante personale aziendale, con particolare attenzione agli aspetti tecnico-organizzativi, ai processi di innovazione digitale e ai primi approcci applicativi dei sistemi di Intelligenza Artificiale nei contesti lavorativi.

Tali attività confermano la volontà dell'Azienda di promuovere un modello organizzativo orientato all'apprendimento continuo, allo sviluppo delle competenze e alla crescita professionale delle proprie risorse umane.

Nel medesimo periodo l'Azienda ha inoltre proseguito nell'applicazione rigorosa delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della privacy, mantenendo elevata l'attenzione ai temi della prevenzione, del benessere organizzativo e della responsabilità sociale.

L'insieme delle iniziative realizzate testimonia il percorso intrapreso da FCR verso una progressiva valorizzazione del capitale umano, considerato un elemento strategico fondamentale per affrontare in modo efficace le sfide organizzative, tecnologiche e di mercato dei prossimi anni.

## **LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

I dati sottoesposti rappresentano il Valore Aggiunto prodotto dall'attività commerciale caratteristica, che viene poi distribuito sia tra i soggetti stessi che concorrono alla attività commerciale, sia alla Collettività sotto forma di Servizi Erogati.

### **Valore aggiunto prodotto e distribuito agli stakeholder del territorio**

(valori in migliaia di euro)

	anni	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
1 Risorse Umane/ Personale dipendente e collaboratori		12.798	12.892	12.555	12.401	12.620	13.206	13.737	14.029
2 Comune proprietario e azienda		11	4	14	28	92	40	17	14
3 Pubblica amministrazione		241	264	264	375	283	250	266	264
4 Comunità locale (Welfare)		9.622	10.369	7.342	6.969	8.173	8.304	8.324	8.797
<b>Valore aggiunto distribuito</b>		<b>22.672</b>	<b>23.529</b>	<b>20.176</b>	<b>19.774</b>	<b>21.168</b>	<b>21.799</b>	<b>22.343</b>	<b>23.104</b>

## **INVESTIMENTI**

Nel 2025 gli investimenti complessivi hanno raggiunto i 517.233 euro.

Le attività di sviluppo si sono concentrate soprattutto su interventi di riqualificazione e digitalizzazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini e rafforzare l'efficienza e la sicurezza aziendale.

In questo contesto è stato introdotto un nuovo sistema di sollevamento e picking ergonomico assistito, progettato per ottimizzare la movimentazione manuale nel magazzino e nelle linee logistiche. Tale soluzione consente di rendere le operazioni quotidiane più sicure, rapide ed efficienti, riducendo lo sforzo fisico degli operatori, aumentando la produttività e migliorando complessivamente l'ergonomia.

Tra i principali investimenti del 2025 rientra anche la prosecuzione dell'implementazione del nuovo sistema ERP aziendale, insieme ai relativi software integrati. Questo strumento consentirà di automatizzare i processi manuali e ripetitivi, diminuire il margine di errore, centralizzare le informazioni e migliorare il controllo e la visibilità dei dati. Il nuovo ERP sarà inoltre in grado di supportare la crescita dell'azienda, accelerare i tempi di risposta ai clienti e incrementarne la soddisfazione, garantendo al contempo la piena conformità alle normative fiscali, contabili e di settore, oltre alla tracciabilità dei processi.

Nel corso dell'anno è stato inoltre completato il progetto di aggiornamento del sito della divisione SIDS, finalizzato alla pubblicazione di articoli informativi sui farmaci. Il nuovo sito, realizzato in WordPress e strutturato in modalità blog, è stato progettato per ospitare e diffondere contenuti informativi in modo chiaro e accessibile.

Come negli anni precedenti, sono proseguiti gli investimenti in strumenti e attrezzature per il magazzino di distribuzione, gli interventi sugli impianti della sede di via Doberdò, la sostituzione di macchinari obsoleti non più adeguati alle esigenze aziendali e l'acquisto di software a supporto delle diverse attività operative.

## **INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE**

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

a) Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile si segnala che l'Azienda non ha utilizzato nell'esercizio strumenti finanziari.

b) Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario.

L'analisi di tale rischio è comprensiva di:

- Rischio di tasso dei cambi: l'Azienda svolge la parte preponderante della propria attività nei confronti di clienti domestici, di conseguenza non è esposta a significativi rischi di cambio e pertanto non si è ritenuto di utilizzare alcun strumento finanziario di copertura.
- Rischio di tasso di interesse: la società, stante la struttura dell'indebitamento, la società, non è soggetta a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse che non siano quelli derivanti dalle ordinarie condizioni di mercato.

c) Esposizione alle diverse tipologie di rischio.

L'analisi di tali rischi è comprensiva di:

- Rischio di credito: la situazione creditizia dell'Azienda non manifesta particolari situazioni di concentrazione dei crediti; non è prevista alcuna possibilità di finanziamento diretto alla clientela e sono imposti termini definiti per le normali dilazioni di pagamento.

L'Azienda gestisce tale rischio attraverso un costante monitoraggio dell'affidabilità della clientela, politiche di incasso rigorose e gestione dei solleciti. Il portafoglio crediti è periodicamente oggetto di analisi per la stima di eventuali perdite su crediti.

- Rischio di liquidità: una prudente politica del rischio di liquidità, implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali eventualmente attingere. Sulla base degli affidamenti concessi all'Azienda, nonché, della capacità di generare cassa, si ritiene tale rischio adeguatamente gestito.

La tesoreria aziendale monitora costantemente i flussi di cassa e pianifica i fabbisogni finanziari anche in base a scenari previsionali.

- Rischi legati alla variabilità dei prezzi e dei flussi finanziari: l'Azienda non svolge attività potenzialmente generatrici di tali rischi.
- Rischi strategici e di mercato: L'Azienda opera in un mercato in continua evoluzione, caratterizzato da dinamiche concorrenziali crescenti, trasformazioni digitali e mutamenti nei comportamenti di consumo. Per fronteggiare tali sfide, vengono adottate strategie di innovazione tecnologica e sviluppo di nuovi servizi, in coerenza con il piano industriale.

## **FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO**

Nel corso del 2026 il mercato della farmacia in Italia conferma un'evoluzione già avviata negli esercizi precedenti, caratterizzata da una progressiva trasformazione del ruolo della farmacia da punto di dispensazione del farmaco a presidio sanitario territoriale integrato. È in corso una trasformazione strutturale, guidata da innovazione tecnologica, digitalizzazione dei servizi e nuove esigenze della clientela. L'analisi di mercato aggiornata evidenzia come la farmacia dei servizi e la telemedicina stiano ridefinendo i canali di vendita e il rapporto con il territorio, mentre la sostenibilità e il rinnovamento del layout commerciale diventano leve competitive decisive.

La **legge di bilancio 2026** rappresenta un punto di svolta per il settore, favorendo la **digitalizzazione** e incentivando l'adozione di nuovi servizi nelle farmacie. Questi interventi normativi spingono le farmacie verso un modello di **hub di prossimità**, in cui la relazione con il cittadino si rafforza grazie a servizi di telemedicina, screening e consulenze personalizzate.

L'evoluzione normativa sostiene anche la **sostenibilità** e la riorganizzazione degli spazi, promuovendo layout più funzionali e accoglienti. Le farmacie che sapranno cogliere queste

opportunità potranno ampliare la propria **quota di mercato** e rafforzare il ruolo di presidio sanitario territoriale.

In questi primi mesi del 2026 si osserva una **crescita moderata del settore**, con previsioni di incremento intorno al +2-3% annuo, sostenuta dall'evoluzione della domanda sanitaria e dall'ampliamento dei servizi offerti dalle farmacie. La domanda si evolve in un contesto ancora influenzato da fattori di stagionalità e da una **contrazione dei volumi di vendita**, a fronte però di una sostanziale tenuta o crescita dei valori, a conferma di un mercato maturo.

La Regione Emilia-Romagna ha rafforzato il sostegno alle farmacie rurali e ai dispensari farmaceutici, stanziando per il 2026 risorse complessive pari a **781 mila euro**, il livello più alto mai raggiunto. L'obiettivo è garantire la capillarità dell'assistenza farmaceutica, soprattutto nelle aree disagiate e a bassa redditività. Le risorse derivano da due strumenti:

- il **Fondo regionale per farmacie rurali e dispensari disagiati** (400 mila euro);
- il nuovo **Fondo regionale di solidarietà** (circa 381 mila euro), introdotto dall'Accordo collettivo nazionale 2025.

Nel corso del 2026 è proseguito l'iter di approvazione del Testo Unico della legislazione farmaceutica, attualmente all'esame del Parlamento. Il provvedimento, basato su una legge delega già approvata dal Governo e condivisa con le Regioni, è finalizzato a razionalizzare un quadro normativo oggi frammentato, intervenendo su aspetti chiave quali la distribuzione del farmaco, l'accesso alle terapie e la sostenibilità della spesa sanitaria. Alla data di redazione della presente relazione, la riforma non risulta ancora definitivamente approvata, ma rappresenta un elemento di potenziale rilevante impatto per l'intero settore.

Con riferimento al **PNRR**, prosegue nel 2026 il piano di investimenti destinato alle farmacie rurali, con risorse complessive pari a circa 81 milioni di euro, finalizzate al potenziamento dei servizi sanitari nelle aree meno servite. Gli interventi riguardano, in particolare, la digitalizzazione, l'automazione dei processi, la presa in carico del paziente cronico e l'erogazione di servizi sanitari avanzati.

Nel corso della prima parte del 2026 si registra una lieve contrazione del volume d'affari delle farmacie aziendali. Il comparto etico, dei farmaci generici e dei servizi – ambiti nei quali FCR continua a identificarsi pienamente, in coerenza con la propria vocazione sanitaria e la professionalità che da sempre la contraddistingue – evidenzia tuttavia una crescita in termini di valore.

Al contrario, il comparto commerciale risente in misura crescente della congiuntura economica negativa e dell'intensificarsi della concorrenza da parte di altri canali distributivi, quali parafarmacie,

grande distribuzione organizzata e canale online, quest'ultimo in costante espansione, sebbene ancora con un'incidenza complessivamente contenuta sul totale delle vendite.

Un elemento distintivo del modello italiano è rappresentato dalla Distribuzione intermedia, che continua a garantire efficienza, capillarità e continuità di servizio lungo tutta la filiera. Un elemento strategico che collega l'industria farmaceutica e le farmacie territoriali con un ruolo determinante nel processo di modernizzazione della filiera del farmaco in Italia. Il settore si trova oggi ad affrontare una fase di profonda trasformazione, in cui compliance regolatoria e innovazione tecnologica procedono di pari passo: il recepimento italiano della Falsified Medicines Directive (FMD), il sistema europeo di contrasto alla contraffazione dei farmaci, un cambiamento che impatta profondamente su tutta la filiera e richiede una revisione strutturale di processi, procedure e tecnologie insieme all'importanza delle certificazioni aziendali che rappresentano un elemento sempre più centrale per garantire conformità e affidabilità lungo la filiera.

Nel contesto del settore della distribuzione del farmaco, i Distributori intermedi svolgono un ruolo essenziale in virtù dell'obbligo di servizio pubblico cui sono sottoposti. Tale obbligo si traduce nella garanzia di una fornitura tempestiva e continuativa dei medicinali a favore delle farmacie e degli altri soggetti autorizzati, contribuendo al contempo ad assicurare un'adeguata disponibilità dei farmaci sull'intero territorio nazionale, comprese le aree caratterizzate da maggiori criticità logistiche o geografiche.

In qualità di operatori inseriti in un'infrastruttura critica per il Paese, i Distributori intermedi sono espressamente riconosciuti dalla normativa tra i soggetti meritevoli di misure di supporto e sostegno. Tale riconoscimento evidenzia la rilevanza strategica della funzione svolta nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

In tale prospettiva si inserisce il disegno di legge di settore, che non si configura unicamente come un intervento di semplificazione e riordino di un quadro normativo attualmente complesso e frammentato, ma assume la portata di una riforma strutturale. Esso è infatti volto a migliorare l'accesso ai farmaci, rafforzare l'efficienza complessiva del sistema e promuovere innovazione e investimenti in un comparto strategico per la sanità e per l'economia del Paese. In questo contesto, risulta fondamentale che la riforma definisca con chiarezza prerogative, ruoli e profilo del Distributore intermedio full-line, distinguendolo dagli operatori non soggetti ai medesimi obblighi di servizio pubblico.

È stato altresì evidenziato come la sostenibilità della distribuzione intermedia rappresenti una condizione imprescindibile per la tenuta e l'efficienza dell'intero sistema sanitario. Le recenti

tensioni sulle catene di approvvigionamento, unitamente all'incremento dei costi operativi, rendono necessario garantire risorse adeguate e misure idonee a preservare la resilienza della filiera. In tale ottica, sostenere lo sviluppo della distribuzione intermedia equivale a investire concretamente nella disponibilità dei medicinali, nell'equità di accesso alle cure e nella tutela della salute dei cittadini, in piena coerenza con gli obiettivi della riforma in esame.

Prosegue la crescente difficoltà del sistema farmaceutico italiano nel reperimento di farmacisti, fenomeno che interessa sia il canale territoriale sia quello ospedaliero e della distribuzione intermedia. La carenza di professionisti qualificati è riconducibile a una pluralità di fattori: il progressivo invecchiamento della forza lavoro, una limitata attrattività economica rispetto ad altri percorsi professionali, l'incremento della domanda di servizi sanitari di prossimità e, non da ultimo, la competizione con altri ambiti occupazionali che richiedono competenze analoghe.

Appare quindi necessario promuovere un insieme coordinato di interventi finalizzati a valorizzare il ruolo del farmacista e a rafforzarne l'attrattività professionale. Tra le principali azioni si evidenziano: il riconoscimento economico adeguato alle responsabilità e alle competenze richieste; lo sviluppo di percorsi di carriera più strutturati e diversificati; il potenziamento della formazione, anche attraverso una maggiore integrazione tra università e mondo del lavoro; nonché l'introduzione di modelli organizzativi che favoriscano una migliore conciliazione tra vita professionale e personale.

Parallelamente, risulta strategico investire nel rafforzamento del ruolo clinico e assistenziale del farmacista, ampliandone le competenze nell'ambito dei servizi sanitari territoriali e riconoscendone il contributo all'interno dei percorsi di cura. In tal senso, la piena attuazione della cosiddetta "farmacia dei servizi" rappresenta un passaggio chiave per consolidare la centralità di questa figura nel sistema sanitario.

Affrontare in modo strutturale la carenza di farmacisti e valorizzarne il ruolo significa garantire la sostenibilità e l'efficienza del servizio farmaceutico, migliorando al contempo l'accesso alle cure e la qualità dell'assistenza offerta ai cittadini.

Nonostante le sfide del contesto attuale, FCR continua a porre con determinazione il capitale umano al centro della propria strategia, mantenendo costante l'attenzione alle esigenze della clientela e al miglioramento dei servizi. Questo approccio permette all'Azienda di rispondere in modo tempestivo e proattivo ai bisogni emergenti, garantendo benessere e serenità alla comunità e rimanendo sempre in prima linea nell'intercettare nuovi bisogni e rispondere a esigenze diversificate.

Le sfide affrontate nel triennio appena concluso, insieme ai nuovi investimenti avviati, testimoniano la volontà di operare con coraggio e visione prospettica.

Nel 2026, l'attenzione sarà rivolta a proseguire lungo questo percorso, anticipando le trasformazioni del mercato e salvaguardando al contempo i principi etici del sistema salute. Si tratta di un contesto sempre più esposto alla volatilità economica, all'incertezza e alla crescente complessità delle scelte strategiche.

In tale scenario, si rinnova l'impegno di FCR nella gestione e nello sviluppo di iniziative di welfare a beneficio della collettività, attraverso un approccio improntato a responsabilità, attenzione e sostenibilità.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel periodo più recente, l'Azienda ha gestito con efficacia e capacità prospettica la transizione da un contesto settoriale relativamente stabile a uno scenario significativamente mutato, contraddistinto da dinamiche evolutive rapide sul piano sociale e regolatorio. I risultati raggiunti confermano la solidità delle scelte strategiche adottate e rafforzano l'indirizzo verso un percorso di sviluppo strutturato, fondato su linee di intervento coerenti con le esigenze di crescita dei diversi ambiti operativi.

In vista del 2026, sono programmati ulteriori interventi di natura strategica, già definiti o in fase di approfondimento, finalizzati sia al consolidamento dei risultati conseguiti sia al potenziamento della capacità aziendale di rispondere in modo tempestivo ed efficace ai fabbisogni emergenti. In tale prospettiva, l'Azienda intende continuare a valorizzare la propria flessibilità organizzativa e la propensione all'innovazione, elementi distintivi in un contesto competitivo in costante evoluzione.

Resta centrale l'investimento nella formazione continua e nella valorizzazione delle risorse umane, riconosciute come leva determinante tanto sotto il profilo tecnico quanto gestionale. Parallelamente, proseguiranno le iniziative di sviluppo tecnologico, di efficientamento dei processi e di adeguamento delle infrastrutture, ritenute essenziali per sostenere e, ove possibile, anticipare i cambiamenti del mercato di riferimento.

Nel corso dell'esercizio, l'Azienda proseguirà nel rafforzamento di una gestione orientata alla sostenibilità e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo, adottando tutte le misure

necessarie a garantire non solo la crescita, ma anche la stabilità dei volumi di attività e il rafforzamento degli equilibri economici. In particolare, l'azione gestionale sarà indirizzata a:

- intercettare nuove opportunità di sviluppo e consolidare i presidi già esistenti;
- supportare la performance complessiva attraverso l'attuazione di piani strategici e commerciali, che saranno ulteriormente dettagliati nel Piano Programma 2026-2028;
- assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario quale presupposto della continuità aziendale;
- valutare il ricorso a strumenti di finanziamento esterni funzionali al raggiungimento degli obiettivi di investimento e innovazione;
- promuovere il miglioramento continuo dell'efficienza gestionale mediante un'ottimizzazione sistematica delle risorse lungo tutta la struttura organizzativa.

Nel rimandare alla Nota Integrativa predisposta dalla direzione per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2024 il CdA sottolinea con soddisfazione l'impegno manifestato dai dipendenti e dai dirigenti dell'Azienda per mantenere solido e determinante il risultato di FCR a sostegno delle politiche economiche e gestionali del welfare locale.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Amministrazione Comunale proprietaria di destinare integralmente l'utile 2025 ad integrazione del Fondo di Riserva ex art. 43, punto 1) DPR 902/ 1986 e art. 29, 1° comma, dello Statuto dell'Azienda Speciale amministrata.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente  
*Andrea Capelli*

## **Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori dei conti**

Signor Sindaco, Sig.ri Consiglieri Comunali,

il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.), chiuso al 31/12/2025, è stato presentato dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, che lo ha approvato nella seduta del 29 aprile 2026.

### **Premessa**

Il Collegio dei Revisori dei conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.”*.

### **A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### ***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) (nel seguito anche “Azienda”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei conti per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda.

### ***Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello

appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10***

Gli Amministratori dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **1B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Azienda e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Aziendale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati da questo Collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della

presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>A) Crediti per capitale di dotazione</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I Immobilizzazioni immateriali	1.283.269	1.069.788
II Immobilizzazioni materiali	5.654.063	6.232.955
III Immobilizzazioni finanziarie	169	169
<b>Totale</b>	<b>6.937.501</b>	<b>7.302.913</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I Rimanenze	20.904.293	21.294.818
II Crediti	40.809.554	42.494.476
III Attività finanziarie non immobilizzazioni	-	-
IV Disponibilità liquide	2.315.790	1.716.288
<b>Totale</b>	<b>64.029.636</b>	<b>65.505.582</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>257.510</b>	<b>259.068</b>
<b>Totale</b>	<b>71.224.648</b>	<b>73.067.563</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
VI Altre riserve	310.158	293.051
IX Utile (perdita) dell'esercizio	13.548	17.107
<b>Totale</b>	<b>12.672.670</b>	<b>12.659.122</b>
<b>B) Fondi rischi ed oneri</b>	<b>160.104</b>	<b>160.129</b>
<b>C) T.F.R.</b>	<b>971.422</b>	<b>1.035.932</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>57.062.923</b>	<b>58.776.359</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>357.528</b>	<b>436.021</b>
<b>Totale</b>	<b>71.224.648</b>	<b>73.067.563</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Componenti di reddito</b>		
A) Valore della produzione	168.783.991	167.032.483
B) Costi della produzione	168.645.562	166.856.325
<b>Differenza A - B</b>	<b>138.428</b>	<b>176.158</b>

C) Proventi e oneri finanziari	-62.577	-81.912
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>75.851</b>	<b>94.246</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	62.303	77.139
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>13.548</b>	<b>17.107</b>

## Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 13.548 e trova conferma nel Conto Economico.

A titolo di richiamo d'informativa, tuttavia, è opportuno segnalare che il risultato del presente bilancio è sostanzialmente dipeso dal contributo di euro 6.543.814 ( in calo di 542.437 euro rispetto a quello del 2024) che il Comune di Reggio Emilia ha stanziato in favore dell'Azienda F.C.R., di cui viene data comunicazione nel seguente paragrafo della nota integrativa: *“Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di euro 6.083.814 per l'anno 2025 da destinare a F.C.R. Sono inoltre stati destinati euro 460.000,00 ad integrazione degli impegni di spesa afferenti al Contratto di servizio per il conferimento di servizi welfare, impegnando quota parte del finanziamento di cui al Fondo Povertà Quota Servizi annualità 2021 e 2022 e quota parte di fondi comunali di cui alla Missione 12 annualità 2025.”*

Il Collegio dei Revisori osserva che il Consiglio Comunale di Reggio Emilia, con deliberazione n. 13 del 19 gennaio 2026, ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 e che in relazione a tale documento, il corrispettivo previsto a favore dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.), per il contratto di servizio 2026-2028, ammonta ad euro 6.152.995,00 (comprensivi dei 25.000 euro del programma di rigenerazione urbana) per l'annualità 2026, euro 5.976.271,00 per l'annualità 2027 ed euro 6.005.725,00 per l'annualità 2028.

Il Collegio rileva come la riduzione dei corrispettivi appaia in controtendenza rispetto alla crescita dei costi socio-assistenziali in atto e pertanto, invita il Consiglio Comunale e l'organo amministrativo a prestare la massima attenzione affinché i servizi socio-sanitari erogati non superino l'ammontare delle risorse che l'Amministrazione ha messo a disposizione, nonostante la stessa Amministrazione abbia provveduto ad integrare gli stanziamenti iniziali e abbia dichiarato la propria volontà di ridurre

la quantità di servizi socio-sanitari affidati a F.C.R. Ciò in ragione del fatto che la continuità aziendale è subordinata alla congruità fra i servizi socio-sanitari assegnati, e di cui l'Azienda non ha il controllo, e il corrispettivo deliberato: l'attività caratteristica legata alla distribuzione del farmaco, di per sé ampiamente marginante, infatti, non è sufficiente a compensare, autonomamente, l'onere di tali servizi.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio del Comune di Reggio Emilia, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori e riportata dal Presidente nella Relazione al bilancio.

*Reggio Emilia, 14 maggio 2026*

### **Il Collegio dei Revisori dei conti**

*Lorenzo Galaverni (Presidente)*

*Simona Cafaro*

*Cristian Poldi Allai*

**Bilancio al 31.12.2025**

Schema tipo Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.937.501</b>	<b>7.302.913</b>
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.283.269</b>	<b>1.069.788</b>
1. Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2. Costi di sviluppo	0	0
3. Brevetti industriali e diritti di utilizz.ne opere d'ingegno	187.640	185.580
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	507.848	552.248
5. Avviamento	0	0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	522.791	264.284
7. Altre	64.990	67.677
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.654.063</b>	<b>6.232.955</b>
1. Terreni e fabbricati		
a) Terreni e fabbricati	10.597.125	10.845.310
b) Fondo ammort.to terreni e fabbricati	(6.774.515)	(6.693.737)
2. Impianti e macchinari		
a) Impianti e macchinari	4.617.081	4.602.498
b) Fondo ammort.to impianti e macchinari	(3.476.726)	(3.227.023)
3. Attrezzature industriali e commerciali		
a) Attrezzature	1.660.395	1.588.293
b) Fondo ammort.to attrezzature	(1.398.339)	(1.325.981)
4. Altri beni		
a) Altri beni	3.511.367	3.485.963
b) Fondo ammort.to altri beni	(3.169.268)	(3.042.366)
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	86.944	0
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>169</b>	<b>169</b>
1. Partecipazioni in:		
a; b ;c;d) Imprese controllate collegate controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	169	169
2; 3;4. Crediti; Altri titoli; Strumenti finanziari derivati attivi		
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>64.029.636</b>	<b>65.505.582</b>
<b>I Rimanenze</b>	<b>20.904.293</b>	<b>21.294.818</b>
1; 2; 3.		
4. Prodotti finiti e merci	20.904.293	21.294.818
5. Acconti		
<b>II Crediti</b>	<b>40.809.554</b>	<b>42.494.476</b>
1. Verso clienti	27.769.013	26.978.752
2; 3		
4. Verso controllanti	1.791.739	1.641.026
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	560	564
5-bis. Crediti tributari	920.119	757.593
5-ter. Imposte anticipate	0	0
5-quater. Verso altri	0	0
- Esigibili oltre l'anno prossimo	114.083	92.710
- Esigibili entro l'anno prossimo	10.214.040	13.023.831
<b>III Attività finanz. che non costituiscono imm.ni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1; 2; 3; 3bis; 4;5;		
6. Altri titoli	0	0
<b>IV Disponibilità liquide</b>	<b>2.315.790</b>	<b>1.716.288</b>
1. Depositi bancari e postali	2.294.953	1.696.636
2. Assegni	0	0
3. Denaro e valori in cassa	20.837	19.652
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>	<b>257.510</b>	<b>259.068</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>71.224.648</b>	<b>73.067.563</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2025	2024
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.672.670</b>	<b>12.659.122</b>
<b>I Capitale di dotazione</b>	<b>12.348.964</b>	<b>12.348.964</b>
<b>II Riserva da sovrapprezzo azioni</b>		
<b>III Riserve di rivalutazione</b>		
<b>IV e V</b>		
<b>VI Altre riserve distintamente indicate</b>	<b>310.158</b>	<b>293.051</b>
1. Art. 69 regolamento speciale az.le 1960	0	0
2. Riserva art. 43 punto 1) DPR 902/86	0	0
3. Finanziamento e sviluppo investimenti art. 43 punto 3) DPR 902/86	0	0
4. Art. 29 statuto aziendale	310.158	293.051
<b>VII Altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IX Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>13.548</b>	<b>17.107</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>160.104</b>	<b>160.129</b>
1. Per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	0	0
3. Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4. Altri	160.104	160.129
<b>C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>971.422</b>	<b>1.035.932</b>
<b>D - DEBITI</b>	<b>57.062.923</b>	<b>58.776.359</b>
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. Debiti verso banche	3.686.834	4.986.544
5. Verso altri finanziatori	0	0
6. Acconti	0	0
7. Debiti verso fornitori	37.793.918	35.538.314
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0
11. Debiti verso Ente Pubblico di riferimento	0	0
a) Per quote di utile di esercizio	0	0
b) Per interessi	0	0
c) Altri	0	185.909
11-bis). Debiti v/imprese sott.ste al controllo delle controllanti	893.614	868.304
12. Debiti tributari	710.288	646.358
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	851.066	846.007
14. Altri debiti	0	0
a) Esigibili oltre l'anno prox	0	0
b) Esigibili entro l'anno prox	13.127.203	15.704.921
<b>E - RATEI E RISCOINTI</b>	<b>357.528</b>	<b>436.021</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>71.224.648</b>	<b>73.067.563</b>

## CONTO ECONOMICO

	2025		2024	
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>168.030.899</b>		<b>165.945.443</b>
a) Attività commerciali caratteristiche	158.379.850		155.892.427	
b) Gestione servizi socio assistenziali	9.651.049		10.053.016	
<b>2. Variazioni delle rimanenze di prodotti</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
a) Pubblicazioni scientifiche	0		0	
<b>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>				
<b>4. Incrementi di immob.ni per trasf.ti interni</b>				
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>		<b>753.092</b>		<b>1.087.040</b>
a) Diversi	732.096		1.051.027	
b) Contributi in conto esercizio	20.995		36.014	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>168.783.991</b>		<b>167.032.483</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6. Acquisti di merci e materiali di consumo</b>		<b>125.630.727</b>		<b>126.341.903</b>
a) Attività commerciali caratteristiche	125.561.397		126.298.733	
b) Gestione servizi socio assistenziali	0		0	
c) Servizi generali ed amministrativi	69.330		43.170	
<b>7. Servizi</b>		<b>25.041.265</b>		<b>25.030.033</b>
a) Attività commerciali caratteristiche	6.544.667		6.448.628	
b) Gestione servizi socio assistenziali	17.597.855		17.693.308	
c) Servizi generali ed amministrativi	898.743		888.096	
<b>8. Godimento beni di terzi</b>		<b>1.488.553</b>		<b>1.416.595</b>
<b>9. Personale dipendente</b>		<b>14.028.826</b>		<b>13.736.658</b>
a) Salari e stipendi	9.652.186		9.444.804	
b) Oneri sociali	3.315.858		3.197.183	
c) Trattamento di fine rapporto	718.598		710.466	
e) Altri costi	342.184		384.205	
<b>10. Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>998.651</b>		<b>856.521</b>
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	134.399		122.725	
b) Amm.to immobilizzazioni materiali:	729.252		733.796	
c), d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	135.000		0	
<b>11. Variazione delle rimanenze di merci</b>		<b>390.526</b>		<b>(1.506.881)</b>
<b>12. Accantonamenti per rischi</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>13. Altri accantonamenti</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>14. Oneri diversi di gestione</b>		<b>1.067.015</b>		<b>981.496</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>168.645.562</b>		<b>166.856.325</b>
<b>DIFFERENZA A - B</b>		<b>138.428</b>		<b>176.158</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
<b>15. Proventi da partecipazioni</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>16. Altri proventi finanziari</b>		<b>15.131</b>		<b>21.390</b>
a), b), c)				
d) Proventi diversi da:				
1. imprese controllate	0		0	
2. imprese collegate	0		0	
3. ente pubblico di riferimento	0		0	
4. altri	15.131		21.390	
<b>17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:</b>		<b>77.708</b>		<b>103.302</b>
a), b): imprese controllate e collegate	0		0	
c) ente pubblico di riferimento	0		0	
d) altri	77.708		103.302	
<b>TOTALE 15+16-17</b>		<b>(62.577)</b>		<b>(81.912)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>75.851</b>		<b>94.246</b>
<b>20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>		<b>62.303</b>		<b>77.139</b>
<b>21 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO</b>		<b>13.548</b>		<b>17.107</b>

## Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2025

### PREMESSA

FARMACIE COMUNALI RIUNITE è un'Azienda Speciale pluriservizi del Comune di Reggio Emilia, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria e di autonomia imprenditoriale a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Ha per oggetto attività inerenti alla distribuzione di prodotti farmaceutici sia al dettaglio che all'ingrosso e servizi connessi (informazione e documentazione scientifica e gestione farmacie per conto terzi), nonché attività socio-assistenziali affidate dall'Amministrazione Comunale con contratti di servizio.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha affidato con contratti di servizio all'Azienda F.C.R. la gestione della rete dei servizi territoriali attivati a favore dei disabili a partire dal 1998, a favore della popolazione anziana dal 1999, servizi residenziali a favore di minori e donne con figli minori dal 2002, attività socio-educative dal 2006; nel 2009 sono stati attivati gli sportelli sociali.

È operativo da fine settembre 2000 il sito internet "SANINFORMA.IT" per il commercio elettronico business to consumer di prodotti parafarmaceutici.

Nel 2003 sono stati resi operativi i siti internet: "FUTURFARMA.IT" per il commercio elettronico business to business ed il sito del Servizio informazione e documentazione scientifica "INFORMAZIONI SUI FARMACI.IT".

Nel 2004 l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti destinati a strutture ospedaliere è stata incrementata utilizzando un nuovo magazzino preso in affitto in via Masaccio di Reggio Emilia.

Nello stesso anno l'attività di collaborazione nella gestione di farmacie comunali di altre amministrazioni comunali dei dintorni è stata estesa alla gestione di farmacie comunali privatizzate in società per azioni ed acquisite dalla nostra partecipata PHARMACOOP S.p.A, partecipazione dismessa nel corso del 2019.

Nel 2006 il "Servizio informazione e documentazione scientifica" ha intrapreso la nuova attività di formazione a distanza via internet, e-learning, dei farmacisti.

Nel 2013 F.C.R. ottiene la Certificazione ISO 9001:2008; nel 2014 inizia un progetto di ristrutturazione logistica dei magazzini farmaceutico ed ospedaliero che si concluderà nel corso del 2015.

Nel 2015 le farmacie aziendali diventano 25 a cui si aggiungono negli anni successivi 1 parafarmacia e 2 farmacie comunali in concessione. Sempre nel 2015, dopo un importante investimento di ristrutturazione e innovazione tecnologica, i due magazzini di distribuzione intermedia vengono accorpati in un'unica sede in via Doberdò a Reggio Emilia dando avvio ad un importante processo di integrazione.

Con il recepimento delle nuove direttive europee nel 2016 iniziano le vendite on-line di prodotti medicinali OTC e SOP sul sito internet "SANINFORMA.IT".

Nel 2018 viene aperta la nuova Farmacia Ospedale H24, nata dal trasferimento di una farmacia già esistente. Nasce così un nuovo importante punto di riferimento per la cittadinanza per la cura e il benessere. Sempre nello stesso anno la parafarmacia viene trasformata in farmacia.

A novembre 2021 ha aperto la nuova Farmacia Comunale Via Fratelli Cervi, posta in prossimità della Casa della Salute Ovest, riposizionando in questo modo la farmacia all'interno della propria pianta organica. Si è approfittato di questa ricollocazione per chiudere la farmacia della Ghiara, ubicata in una zona del Centro Storico cittadino a limitato accesso, e trasferire la sede presso la farmacia di Via Emilia all'Angelo.

A gennaio 2023 è stata inaugurata la nuova farmacia comunale Mediopadana, collocata nell'edificio costruito nella zona antistante l'ingresso passeggeri della stazione Alta Velocità di Reggio Emilia.

Una storia lunga 120 anni: era infatti il 13 ottobre 1903 quando per decreto del sindaco Luigi Roversi nasceva a Reggio Emilia la prima farmacia comunale d'Italia. E dopo 120 anni, nel mese di dicembre 2023, sono state aperte altre 2 farmacie comunali in due zone della città completamente nuove a questa tipologia di servizio. Sono le zone industriali di Mancasale e Corte Tegge. Ora le farmacie sono 31, di cui 29 nel comune di Reggio Emilia e due in concessione in comuni limitrofi della stessa provincia.

Da gennaio 2024 FCR ha assicurato un servizio di turno "Sempre aperto", 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno, presso la Farmacia Santa Croce in viale Regina Margherita sostituendo la Farmacia del Parco di via Pansa per garantire nella stessa zona un servizio di turno farmaceutico ancora più fruibile e facilmente raggiungibile.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica e tecnica dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati	3%
Automezzi	25%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Arredamenti	15%
Mezzi di trasporto interno	20%

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Impianti	7%
Macchinari e attrezzature	15%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Registratori di cassa	20%
Furgoni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli immobili conferiti in dotazione in piena proprietà dal Comune di Reggio Emilia sono iscritti al valore di conferimento.

### **Rimanenze di magazzino**

Le specialità medicinali e le altre merci in giacenza presso le farmacie aziendali sono valutate al prezzo di vendita al netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici. In alternativa, dove il valore di acquisto non è determinato applicando la percentuale di sconto sul prezzo di vendita, il costo delle rimanenze è stato calcolato con il metodo del FIFO assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere vendute.

Le merci giacenti nel magazzino di Via Doberdò vengono valorizzate a costo medio ponderato annuo. Le giacenze nell'apposito reparto di magazzino che gestisce le merci destinate ad essere rese a fornitori o smaltite sono state valorizzate al loro valore normale, rettificando in meno il costo medio di carico.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione quando significativo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Sono comprensivi delle fatture da ricevere

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Dal 2007, come impone il Dlgs. 5 dicembre 2005 n. 252, l'indennità di fine rapporto maturata dai dipendenti della nostra Azienda viene versata o al fondo di previdenza complementare su opzione dei dipendenti oppure sull'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

**Ricavi**

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati a conto economico quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento, se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per l'Azienda maturi via via che la prestazione è eseguita e l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente. Nel caso in cui l'Azienda non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, lo stesso è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata ultimata.

**Costi**

I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza, quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

L'organico aziendale, riferito ai dipendenti assunti a tempo indeterminato, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

**DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO**

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Impiegati e quadri	233	231	229
Dirigenti	6	6	6
<b>Totale</b>	<b>239</b>	<b>237</b>	<b>235</b>

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO**

	2025	2024	2023
Impiegati e quadri a tempo ind.	233	231	229
Impiegati e quadri a tempo det.	49	51	43
Dirigenti	6	6	6
<b>Totale</b>	<b>288</b>	<b>288</b>	<b>278</b>

DIPENDENTI SUDDIVISI PER AREA (ETP, INCLUSI LAVORATORI CON CONTRATTO A TERMINE, AL NETTO DELLE ASSENZE PER MATERNITA', ASPETTATIVA, ECC.)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Magazzino	52	59	58
Farmacie	154	140	139
Uffici sede	66	69	66
<b>Totale ETP</b>	<b>272</b>	<b>268</b>	<b>263</b>

### Informazioni art. 2427 n.22 bis

Non ci sono operazioni in essere con parti correlate che non siano concluse alle normali condizioni di mercato e che comunque siano rilevanti al fine della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda.

## ATTIVITA'

### IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.937.501	7.302.913	(365.412)

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata come segue:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	462.575	2.165.132	264.284	890.000	3.781.990
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	276.995	1.612.884	0	822.323	2.712.201
Svalutazioni					
Valore di bilancio	185.580	552.248	264.284	67.677	1.069.788
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	89.300	1.645	316.407	11.067	418.419
Riclassifiche (del valore di bilancio)	12.640				12.640
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			57.900		57.900
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					

Ammortamento dell'esercizio	74.600	46.044		13.754	134.399
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
<b>Totale variazioni</b>	<b>27.340</b>	<b>-44.400</b>	<b>258.507</b>	<b>-2.687</b>	<b>238.760</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	551.875	2.166.777	522.791	901.067	4.142.509
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	364.235	1.658.929	0	836.077	2.859.240
Svalutazioni					
<b>Valore di bilancio</b>	<b>187.640</b>	<b>507.848</b>	<b>522.791</b>	<b>64.990</b>	<b>1.283.269</b>

Nella categoria "Diritti di utilizzo opere dell'ingegno" sono stati rilevati gli investimenti sostenuti per ulteriori sviluppi del software CMS per upgrade del progetto e-commerce Saninforma e integrazione e configurazione infrastrutturale di nuove piattaforme software.

Tra le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" figurano le acquisizioni in licenza d'uso di software applicativi di terzi e i diritti di concessione.

Nella categoria delle Concessioni è stato iscritto il valore di acquisizione della Concessione della Farmacia Comunale di Rubiera e Casalgrande oltre che del Diritto di Superficie del fabbricato e del terreno ove è ubicata la farmacia Ospedale H24.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Nella categoria "Immobilizzazioni immateriali in corso" sono stati inseriti gli investimenti sostenuti nell'anno per investimenti non ancora completati o non ancora pronti per l'uso.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono rilevati gli investimenti per lavori sostenuti per la sistemazione di locali di terzi detenuti in affitto.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio per € 5.654.063 è diminuito di € 578.892 rispetto al 2024.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 01/01/2025	Acquisti	Dismissioni Alienazioni	Altre Variazioni	Valore ammort.le al 31/12/2025
<b>Fabbricati:</b>					
Farmacia Cartesio	113.677	0	0	0	113.677
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	0	0	0	563.971
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	0	262.316	0	0
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.487.354	0	0	0	6.487.354
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	0	0	0	478.657

Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia

Farmacia di Via M. Clementi	318.260	0	0	0	318.260
Farmacia del Parco	680.373	0	0	0	680.373
Farmacia Santa Croce	551.701	0	0	0	551.701
Farmacia Ospedale H24	705.699	0	0	0	705.699
Costruzioni leggere	683.301	14.131	0	0	697.432
	<b>10.845.310</b>	<b>14.131</b>	<b>262.316</b>	<b>0</b>	<b>10.597.125</b>
<b>Impianti e macchinari:</b>					
Impianti e macchinari:	4.207.953	13.587	0	0	4.221.540
Macchine diverse	27.836	0	0	0	27.836
Impianti di allarme	366.709	996	0	0	367.706
	<b>4.602.498</b>	<b>14.583</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.617.081</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>					
Macchine elettroniche	431.687	537	0	0	432.224
Registratori telematici	74.497	105	0	0	74.602
Attrezzature	1.077.137	71.460	0	0	1.148.597
Beni inferiori a 516 euro	4.971	0	0	0	4.971
	<b>1.588.293</b>	<b>72.102</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.660.395</b>
<b>Altri beni</b>					
Macchine elettroniche	309.815	7.884	1.450	0	316.249
Arredamenti	3.077.413	8.720	0	0	3.086.133
Mezzi di trasporto interno	98.735	10.250	0	0	108.985
	<b>3.485.963</b>	<b>26.854</b>	<b>1.450</b>	<b>0</b>	<b>3.511.367</b>
<b>Immobilizzazioni in corso:</b>					
Immobilizzazioni in corso:	0	86.944	0	0	86.944
<b>totale:</b>	<b>20.522.063</b>	<b>214.615</b>	<b>263.766</b>	<b>0</b>	<b>20.472.912</b>

Il dettaglio del valore residuo da ammortizzare appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 31/12/2025	Fondo amm.to al 01/01/2025	Amm.to 2025	Dismissioni	Fondo amm.to al 31/12/2025	Residuo Contabile al 31/12/2025
<b>Fabbricati:</b>						
Farmacia Cartesio	113.677	84.179	2.728	0	86.907	26.770
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	426.362	13.535	0	439.897	124.074
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	0	198.117	0	198.117	(0)	0
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.487.354	4.299.297	159.698	0	4.458.995	2.028.359

Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia

Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	341.931	11.572	0	353.503	125.154
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	261.650	15.421	0	277.071	41.189
Farmacia del Parco	680.373	290.641	16.608	0	307.249	373.123
Farmacia Santa Croce	551.701	233.747	13.479	0	247.226	304.475
Farmacia Ospedale H24	705.699	102.695	13.412	0	116.107	589.592
Costruzioni leggere	697.432	455.118	32.441	0	487.559	209.873
	<b>10.597.125</b>	<b>6.693.737</b>	<b>278.895</b>	<b>198.117</b>	<b>6.774.515</b>	<b>3.822.609</b>

**Impianti e macchinari:**

Impianti	4.221.540	2.885.268	228.635	0	3.113.904	1.107.636
Macchine diverse	27.836	27.836	0	0	27.836	(0)
Impianti di allarme	367.706	313.919	21.068	0	334.987	32.719
	<b>4.617.081</b>	<b>3.227.023</b>	<b>249.703</b>	<b>0</b>	<b>3.476.726</b>	<b>1.140.355</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

Macchine elettroniche varie	432.224	312.629	26.044	0	338.673	93.551
Registratori di cassa	74.602	63.211	6.091	0	69.302	5.301
Attrezzature	1.148.597	945.170	40.223	0	985.393	163.204
Beni inferiori a 516 euro	4.971	4.971	0	0	4.971	0
	<b>1.660.395</b>	<b>1.325.981</b>	<b>72.358</b>	<b>0</b>	<b>1.398.339</b>	<b>262.056</b>

**Altri beni**

Macchine elettroniche ufficio	316.249	265.383	25.269	1.395	289.257	26.991
Arredamenti	3.086.133	2.689.265	97.470	0	2.786.735	299.398
Mezzi di trasporto interno	108.985	87.717	5.558	0	93.275	15.710
	<b>3.511.367</b>	<b>3.042.366</b>	<b>128.297</b>	<b>1.395</b>	<b>3.169.268</b>	<b>342.099</b>

Immobilizzazioni in corso acconti	86.944					86.944
-----------------------------------	--------	--	--	--	--	--------

<b>totale:</b>	<b>20.472.912</b>	<b>14.289.108</b>	<b>729.252</b>	<b>199.512</b>	<b>14.818.849</b>	<b>5.654.063</b>
----------------	-------------------	-------------------	----------------	----------------	-------------------	------------------

Infine, si riepilogano le dismissioni avvenute nell'esercizio come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 01/01/2025	Residuo contabile	Realizzo	Plus (minus) valenza
Terreni e fabbricati	262.316	198.117	64.199	91.755	27.556
Macchine elettroniche ufficio	1.450	1.395	55	5	(50)
<b>totale:</b>	<b>263.766</b>	<b>199.512</b>	<b>64.254</b>	<b>91.760</b>	<b>27.506</b>

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto negli esercizi precedenti a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

### **LEASING IMMOBILIARE**

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

#### **Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data 31/12/2025**

	<i>unità di euro</i>
1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio (imponibile)	63.087
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.729
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	123.000
a) di cui valore lordo dei beni	150.000
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	3.600
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	27.000
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2025	Quote di capitale
<b>Partecipazioni in altre imprese:</b>					
CONAI	169	0	0	169	
<b>totale:</b>	<b>169</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>169</b>	

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
64.029.636	65.505.582	(1.475.946)

### **RIMANENZE**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
Merci in farmacia	3.316.732	3.317.682	(950)	0,0%
Merci in magazzino	18.054.761	18.717.437	(662.676)	-3,5%
Fondo per obsolescenza merci	(310.000)	(583.100)	273.100	-46,8%
Fondo svalutazione magazzino	(157.200)	(157.200)	0	0,0%
<b><i>totale:</i></b>	<b>20.904.293</b>	<b>21.294.818</b>	<b>(390.526)</b>	<b>-1,8%</b>

Nel corso dell'esercizio 2025 le rimanenze complessive evidenziano una riduzione pari a € 390.526 (-1,8%) rispetto all'esercizio precedente, passando da € 21.294.818 a € 20.904.293.

La variazione è sostanzialmente riconducibile alla diminuzione delle merci in magazzino, che si attestano a € 18.054.761 rispetto a € 18.717.437 del 2024, con una contrazione di € 662.676 (-3,5%), riconducibile a una dinamica di progressivo allineamento delle giacenze ai fabbisogni operativi e a una migliore rotazione delle scorte.

Le merci in farmacia risultano sostanzialmente stabili, con una variazione non significativa pari a € 950.

Per quanto riguarda i fondi rettificativi, si evidenzia una riduzione del fondo per obsolescenza merci pari a € 273.100 (-46,8%), dovuta al parziale utilizzo dello stesso a fronte dello smaltimento di articoli precedentemente considerati a lenta rotazione o obsoleti. Il fondo svalutazione magazzino rimane invece invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nel complesso, la dinamica delle rimanenze e dei relativi fondi riflette un miglioramento nella gestione del magazzino e un progressivo riallineamento delle giacenze alle effettive esigenze operative, con conseguente riduzione del rischio di obsolescenza.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

### **CREDITI**

Complessivamente pari a € 42.517.116 (al lordo del Fondo Svalutazione e del Fondo Interessi di Mora), sono calati rispetto a fine 2024 di € 1.628.815, corrispondenti ad una variazione percentuale del -3,69%.

**CREDITI VERSO CLIENTI**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
Fatture a clienti delle attività caratteristiche	22.633.670	21.793.513	840.157	3,9%
Comuni per farmacie in "Gestione per conto"	1.333.654	1.228.138	105.516	8,6%
Ricette del SSN da incassare	490.903	515.452	(24.549)	-4,8%
Fatture da emettere	1.867.602	2.303.787	(436.184)	-18,9%
Clienti di servizi socio-assistenziali	522.509	269.175	253.333	94,1%
Effetti all'incasso	2.628.236	2.520.142	108.095	4,3%
<b>totale:</b>	<b>29.476.574</b>	<b>28.630.207</b>	<b>846.368</b>	<b>3,0%</b>

La valutazione dei crediti verso clienti viene prudenzialmente rettificata dai seguenti fondi rischi:

**Fondo svalutazione crediti**

Consistenza al 31/12/2024:	€	1.603.590
Utilizzo nell'esercizio	€	78.893
Accantonamento dell'esercizio	€	135.000
<b>Consistenza al 31/12/2025:</b>	<b>€</b>	<b>1.659.698</b>

L'ammontare del fondo è pertanto ritenuto congruo in quanto ampiamente sufficiente a coprire il rischio di perdite su crediti.

**Fondo interessi di mora**

Consistenza al 31/12/2024:	€	47.864
Utilizzo nell'esercizio	€	-
Accantonamento dell'esercizio	€	-
<b>Consistenza al 31/12/2025:</b>	<b>€</b>	<b>47.864</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

**CREDITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
Crediti verso Ente Pubblico di Riferimento	1.791.739	1.641.026	150.714	9,2%
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	560	564	(4)	-0,8%
<b><i>totale:</i></b>	<b>1.792.299</b>	<b>1.641.590</b>	<b>150.710</b>	<b>9,2%</b>

Alla voce "Crediti verso Controllanti" è iscritto il credito per il corrispettivo che il Comune di Reggio Emilia ha riconosciuto alla società per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitarie anno 2025, servizi finanziati dal Piano per la Lotta alla Povertà Locale, investimento territoriale integrato ATUSS come da Determinazione Dirigenziale nr. 667 del 16/06/2025, nr. 701 del 20/06/2025, nr. 1403 del 28/11/2024, nr. 1629 del 05/12/2025, verbale di seduta della Giunta Comunale nr. 199 del 30/06/9/2025.

Alla voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" è iscritto il credito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,9% dal Comune di Reggio Emilia. Il credito si riferisce per il 2025 al valore di fatture inerenti all'ordinaria attività commerciale.

**CREDITI TRIBUTARI**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
Credito imposta investimenti/impianti	293	7.963	(7.670)	-96,3%
Credito imposta Art Bonus	753.538	565.867	187.671	33,2%
Anticipo IRAP	68.274	81.180	(12.906)	-15,9%
Anticipo IRES	96.950	101.950	(5.000)	-4,9%
Crediti verso Erario per IRES	50	50	0	0,0%
Altre ritenute fiscali	1.015	584	431	73,9%
<b><i>totale:</i></b>	<b>920.119</b>	<b>757.593</b>	<b>162.526</b>	<b>21,5%</b>

Alla voce "Credito imposta investimenti/impianti" sono stati iscritti i crediti di imposta calcolati come da legge 30 dicembre 2020, nr. 178, commi da 1051 a 1063.

Alla voce "Credito imposta Art Bonus" sono stati iscritti i crediti di imposta calcolati sulle erogazioni liberali riconosciute nel corso dell'esercizio 2023, 2024 e 2025 a sostegno della cultura e dello spettacolo, rif. legge 29 luglio 2014 nr. 106, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, per lo sviluppo della cultura e per il rilancio del turismo" (Ministero della Cultura)

**ALTRI CREDITI**

I crediti verso altri, al 31/12/2025, pari a Euro 10.328.123 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
-------------	------------------------	------------------------	------------	--

**Esigibili oltre l'esercizio successivo:**

Anticipi e cauzioni varie	114.083	92.710	21.373	23,1%
	<b>114.083</b>	<b>92.710</b>	<b>21.373</b>	<b>23,1%</b>
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo:</b>				
Comuni per farmacie in Gestione per Conto	8.447.442	11.365.552	(2.918.110)	-25,7%
Accrediti da ricevere	1.174.224	1.109.449	64.775	5,8%
Incassi farmacie da versare in c/c bancario	588.049	538.297	49.752	9,2%
Verso Istituti Previdenziali	128	2.806	(2.677)	-95,4%
Altri crediti diversi	4.197	7.728	(3.531)	-45,7%
	<b>10.214.040</b>	<b>13.023.831</b>	<b>(2.809.791)</b>	<b>-21,6%</b>
<b>totale:</b>	<b>10.328.123</b>	<b>13.116.541</b>	<b>(2.788.418)</b>	<b>-21,3%</b>

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.315.790	1.716.288	599.502

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
Depositi Bancari	2.294.953	1.696.636	598.317	35,3%
Denaro e altri valori in cassa	20.837	19.652	1.185	6,0%
<b>totale:</b>	<b>2.315.790</b>	<b>1.716.288</b>	<b>599.502</b>	<b>34,9%</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio rappresentati dagli incassi di farmacie di terzi per Euro 1.671.218.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
257.510	259.068	(1.558)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e

oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
<b>RISCONTI ATTIVI</b>				
Affitti e leasing anticipati	47.811	55.895	(8.085)	-14,5%
Canone di concessione Farmacia di Rubiera	11.503	11.409	94	0,8%
Quote canoni di assistenza e altri oneri di competenza dell'esercizio successivo	196.772	191.522	5.250	2,7%
<b>RATEI ATTIVI</b>				
Conguagli competenza anno in corso	1.426	243	1.183	
<b>totale:</b>	<b>257.510</b>	<b>259.068</b>	<b>(1.558)</b>	<b>-0,6%</b>

## P A S S I V I T A'

### PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.672.670	12.659.122	13.548

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nell'anno sono esposte nel seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2025
Capitale di dotazione	12.348.964	0	0	12.348.964
Riserva finanziamento e sviluppo investimenti	0	0	0	0
Riserva statutaria	293.051	17.107	0	310.158
Utile (perdita) esercizio precedente	17.107	0	17.107	0
Utile (perdita) dell'esercizio			0	13.548
<b>totale:</b>	<b>12.659.122</b>	<b>17.107</b>	<b>17.107</b>	<b>12.672.670</b>

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato a Fondo Riserva Statutaria come da Delibera del Consiglio Comunale n. 120 del 26/05/2025.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
160.104	160.129	(25)

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2025
Multe e sanzioni fiscali	<b>89.688</b>	0	25	<b>89.663</b>
Sanzioni diverse	<b>70.441</b>	0	0	<b>70.441</b>
<b>totale:</b>	<b>160.129</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>160.104</b>

### **T.F.R. LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **T.F.R. Lavoro Subordinato**

Consistenza al 31/12/2024:	1.035.932
Utilizzi per anticipi e cessazioni rapporti di lavoro	82.311
Accantonamento per rivalutazione TFR anni precedenti	17.801
<b>Consistenza al 31/12/2025:</b>	<b>971.422</b>

### **DEBITI**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione

del processo di attualizzazione.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
57.062.923	58.776.359	(1.713.436)

#### DEBITI VERSO BANCHE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.686.834	4.986.544	(1.299.710)

Questo debito corrisponde alla quota dell'utilizzo di fido di cassa al 31/12/2025.

#### DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
Fornitori dei magazzini	28.384.836	28.499.213	(114.377)	-0,4%
Fornitori dei magazzini per fatture da ricevere	479.114	354.926	124.188	35,0%
Altri fornitori	6.212.450	3.796.375	2.416.075	63,6%
Altri fornitori per fatture da ricevere	2.717.518	2.887.800	(170.282)	-5,9%
<b>totale:</b>	<b>37.793.918</b>	<b>35.538.314</b>	<b>2.255.604</b>	<b>6,3%</b>

#### DEBITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
Debiti verso Ente Pubblico di Riferimento	0	185.909	(185.909)	-100,0%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	893.614	868.304	25.310	2,9%
<b>totale:</b>	<b>893.614</b>	<b>1.054.213</b>	<b>(160.599)</b>	<b>-15,2%</b>

Alla voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" è iscritto il debito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,6% dal Comune di Reggio Emilia relativo ai servizi prestati dall'ASP

per attività socio-assistenziali.

## DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
IVA debito	342.596	213.796	128.800	60,2%
IVA su vendite a EE.PP. in sospensione	43.792	46.194	(2.402)	-5,2%
Ritenute d'acconto a dipendenti e professionisti	261.597	318.094	(56.497)	-17,8%
IRES	0	0	0	
IRAP	62.303	68.274	(5.971)	-8,7%
<b>totale:</b>	<b>710.288</b>	<b>646.358</b>	<b>63.930</b>	<b>9,9%</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo. Dal 01/01/2018 l'Azienda è entrata in regime IVA "Split Payment – Scissione dei pagamenti". Il 27 dicembre 2025 l'Azienda ha pertanto versato l'acconto IVA applicando il metodo storico.

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
INPS/INAIL su retribuzioni a dipendenti e collaboratori (compreso quota rateo ferie)	373.658	364.728	8.930	2,4%
Contributi ex INPDAP	412.024	396.771	15.253	3,8%
Enasarco	6.271	5.266	1.004	19,1%
Gestori trattenute previdenziali per quote TFR	56.469	72.438	(15.969)	-22,0%
Onaosi	2.644	6.803	(4.159)	-61,1%
<b>totale:</b>	<b>851.066</b>	<b>846.007</b>	<b>5.059</b>	<b>0,6%</b>

## ALTRI DEBITI

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
Comuni per farmacie in "Gestione per Conto"	11.106.526	13.856.771	(2.750.244)	-19,8%
Dipendenti per ferie non godute e competenze di fine anno retribuite l'anno successivo	850.890	834.916	15.973	1,9%
Dipendenti per premio di produttività	709.815	658.012	51.803	7,9%

Dipendenti per rinnovo CCNL	180.000		180.000	
Debiti verso clienti	235.598	226.595	9.003	4,0%
Altri debiti diversi	44.374	128.628	(84.254)	-65,5%
<b>totale:</b>	<b>13.127.203</b>	<b>15.704.921</b>	<b>(2.577.719)</b>	<b>-16,4%</b>

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
357.528	436.021	(78.493)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze	
Risconto contributo conto investimenti	163.223	221.520	(58.298)	-26,3%
Spese di competenza da sostenere	5.585	72.872	(67.287)	-92,3%
Ricavi di competenza futura	106.900	37.402	69.497	185,8%
Quote di competenza oneri bancari	81.821	104.226	(22.405)	-21,5%
<b>totale:</b>	<b>357.528</b>	<b>436.021</b>	<b>(78.493)</b>	<b>-18,0%</b>

Il risconto del contributo conto investimenti rappresenta il valore di competenza di esercizi futuri del Credito imposta contributo c/investimenti iscritto nell'attivo circolante al suo valore.

**IMPEGNI NON RISULTATI DA STATO PATRIMONIALE**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.355.539	4.552.712	(197.173)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Differenze
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di FCR a favore di terzi	727.615	924.788	(197.173)
Beni in leasing	150.000	150.000	0
Fabbricati in concessione dal Comune di Reggio Emilia	3.477.924	3.477.924	0
<b>totale:</b>	<b>4.355.539</b>	<b>4.552.712</b>	<b>(197.173)</b>

Le fidejussioni rilasciate da FCR a favore di terzi riguardano garanzie richieste a seguito di assegnazione di gare fornitura farmaci, per definire contratti di concessione farmacie e a garanzia di locazione immobili.

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
168.783.991	167.032.483	1.751.508

### RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
<b>Attività commerciali caratteristiche:</b>				
Farmacie	41.942.346	41.027.965	914.381	2,2%
Magazzini	113.450.257	111.703.065	1.747.192	1,6%
E-commerce	1.757.730	1.809.673	(51.943)	-2,9%
Prestazioni SIDS	136.420	218.465	(82.045)	-37,6%
Gestione farmacie per conto terzi	1.084.728	1.132.002	(47.274)	-4,2%
Altri introiti e profitti dell'attività caratteristica	8.369	1.257	7.112	565,9%
	<b>158.379.850</b>	<b>155.892.427</b>	<b>2.487.423</b>	<b>1,6%</b>
<b>Servizi area Welfare:</b>				
Servizi per la disabilità	1.784.427	1.982.163	(197.735)	-10,0%
Servizi agli anziani	213.965	225.554	(11.589)	-5,1%

Servizi a minori in disagio sociale	719.169	416.384	302.785	72,7%
Servizi trasversali	333.737	308.600	25.137	8,1%
RECSB	55.937	34.063	21.874	
Corrispettivo Comune RE	6.543.814	7.086.251	(542.437)	-7,7%
	<b>9.651.049</b>	<b>10.053.016</b>	<b>(401.967)</b>	<b>-4,0%</b>
<b>totale:</b>	<b>168.030.899</b>	<b>165.945.443</b>	<b>2.085.456</b>	<b>1,3%</b>

I ricavi delle vendite delle attività commerciali caratteristiche sono esposti al netto delle movimentazioni interne tra i magazzini e le farmacie, in quanto trattasi di trasferimenti che non hanno nessuna rilevanza civilistica, ma solo gestionale interna.

Si conferma che le voci così come esposte nella presente Nota Integrativa sono perfettamente omogenee e comparabili tra i due esercizi mostrati.

I ricavi esposti sono al netto di resi e sconti, nonché di premi concessi alla clientela.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento.

Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di euro 6.083.814 per l'anno 2025 da destinare a F.C.R. Sono inoltre stati destinati euro 460.000,00 ad integrazione degli impegni di spesa afferenti al Contratto di servizio per il conferimento di servizi welfare, impegnando quota parte del finanziamento di cui al Fondo Povertà Quota Servizi annualità 2021 e 2022 e quota parte di fondi comunali di cui alla Missione 12 annualità 2025.

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
Sopravvenienze attive	93.589	512.073	(418.485)	-81,7%
Remuner.agg.iunt.sperim.DL41/21	0	34.808	(34.808)	-100,0%
Recupero quote costo mensa	81.234	83.018	(1.784)	-2,1%
Contributo conto impianti	58.298	60.080	(1.782)	-3,0%
Altri contributi in conto esercizio	20.995	1.205	19.790	1641,9%
Contributo Art Bonus	414.970	374.501	40.469	10,8%
Altri diversi	84.006	21.353	62.652	293,4%
<b>totale:</b>	<b>753.092</b>	<b>1.087.040</b>	<b>(333.949)</b>	<b>-30,7%</b>

Nella voce Contributo conto impianti è iscritta la quota di competenza del credito di imposta, riconosciuto a F.C.R. a seguito di perizia giurata del 14/04/2016, per investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16/11/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21/12/2007, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL n. 91 del 24/06/2014 fino al 30/06/2015. Dal 2019 è stata inserita in questa voce anche la quota di competenza del credito di imposta riconosciuto ai contribuenti per gli investimenti sostenuti per l'acquisto o l'adattamento dei registratori

telematici per l'invio elettronico dei corrispettivi. Nel 2020 è stato aggiunto il credito di imposta per l'acquisto di beni agevolabili ai sensi dell'art. 1, commi 184-194, della Legge 160 del 24/12/2019 e dal 2021 lo stesso credito di imposta ai sensi della legge 30 dicembre 2020, nr. 178, commi da 1051 a 1063.

Nella voce Altri contributi in conto esercizio è iscritto il valore di competenza del finanziamento erogata da Fonservizi a titolo di rimborso corsi di formazione autorizzati e rendicontati sulla piattaforma dedicata.

Nella voce Contributo Art Bonus sono stati iscritti i contributi attualizzati relativi ai crediti di imposta calcolati sulle erogazioni liberali riconosciute nel corso dell'esercizio 2025 a sostegno della cultura e dello spettacolo, rif. legge 29 luglio 2014 nr. 106, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, per lo sviluppo della cultura e per il rilancio del turismo" (Ministero della Cultura)

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
168.645.562	166.856.325	1.789.238

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

### **ACQUISTI DI MERCI E MATERIALI DI CONSUMO**

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche	125.308.226	125.992.197	(683.971)	-0,5%
Materiale di consumo dell'attività caratteristica	253.171	306.535	(53.364)	-17,4%
Servizi generali e amministrativi	69.330	43.170	26.160	60,6%
<b><i>totale:</i></b>	<b>125.630.727</b>	<b>126.341.903</b>	<b>(711.175)</b>	<b>-0,6%</b>

Gli acquisti sono al netto di resi e sconti, nonché dei premi ricevuti dai fornitori.

### **SERVIZI**

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
Oneri per il personale FCR	732.760	714.537	18.222	2,6%
Prestazioni attività Welfare	17.348.087	17.247.560	100.527	0,6%
RECSB e Welfare Culturale	249.767	445.748	(195.981)	-44,0%
Costi variabili su vendite	3.018.340	2.909.385	108.954	3,7%
Prestazioni diverse	2.205.350	2.077.241	128.110	6,2%
Governance	165.984	173.559	(7.575)	-4,4%
Servizi sugli immobili	1.320.977	1.462.002	(141.026)	-9,6%
<b><i>totale:</i></b>	<b>25.041.265</b>	<b>25.030.033</b>	<b>11.232</b>	<b>0,0%</b>

**GODIMENTO BENI DI TERZI**

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
Affitto locali farmacie	506.826	512.639	(5.814)	-1,1%
Canoni al Comune per concessione di locali di farmacie	360.453	355.904	4.549	1,3%
Canone concessione Farmacia	302.268	292.568	9.700	3,3%
Leasing immobiliare	13.092	13.128	(36)	-0,3%
Automezzi a noleggio	58.699	38.249	20.451	53,5%
Noleggio altri beni di terzi	247.216	204.107	43.109	21,1%
<b>totale:</b>	<b>1.488.553</b>	<b>1.416.595</b>	<b>71.958</b>	<b>5,1%</b>

Di seguito i dati di sintesi per l'esercizio 2025 del contratto di leasing:

<b>LEASING IMMOBILIARE FRAER</b>			
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno		euro	<b>9.559,06</b>
Quota interessi di competenza dell'anno		euro	1.725,81
Quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazione		euro	1.517,60
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio		euro	<b>3.243,41</b>
Valore attuale dei canoni ancora a scadere		euro	50.544,97
Valore attuale del prezzo di opzione finale d'acquisto		euro	13.248,34
Totale valore attuale dei canoni a scadere + opzione d'acquisto		euro	<b>63.793,31</b>

**PERSONALE DIPENDENTE**

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
Retribuzioni	9.652.186	9.444.804	207.382	2,2%
Oneri sociali	3.315.858	3.197.183	118.676	3,7%
Trattamento Fine Rapporto	718.598	710.466	8.131	1,1%
Altri costi	342.184	384.205	(42.021)	-10,9%
<b>totale:</b>	<b>14.028.826</b>	<b>13.736.658</b>	<b>292.168</b>	<b>2,1%</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contributi previdenziali ed assistenziali, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale dipendente rileva un incremento rispetto allo scorso anno di 2.1 punti percentuali.

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali:</b>				
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.044	46.743	(698)	-1,5%
Amm.to diritti utilizzo opere d'ingegno	74.600	63.020	11.580	18,4%
Amm.to altri oneri pluriennali	13.754	12.962	792	6,1%
	<b>134.399</b>	<b>122.725</b>	<b>11.674</b>	<b>9,5%</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali:</b>				
Amm.to fabbricati	278.895	285.912	(7.017)	-2,5%
Amm.to impianti e macchinari	249.703	240.949	8.754	3,6%
Amm.to attrezzature industriali e commerciali	72.358	67.705	4.653	6,9%
Amm.to altri beni	128.297	139.230	(10.933)	-7,9%
	<b>729.252</b>	<b>733.796</b>	<b>(4.544)</b>	<b>-0,6%</b>
<b>totale:</b>	<b>863.651</b>	<b>856.521</b>	<b>7.130</b>	<b>0,8%</b>

Gli ammortamenti, esposti per categoria di cespiti a commento della collegata voce dello Stato Patrimoniale, sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
Variazione merci in giacenza nelle farmacie	(950)	175.210	(176.160)	-100,5%
Variazione merci in giacenze nei magazzini	(662.676)	1.331.671	(1.994.346)	-149,8%
Riprese di valore su rimanenze	273.100		273.100	
<b>totale:</b>	<b>(390.526)</b>	<b>1.506.881</b>	<b>(1.897.406)</b>	<b>-125,9%</b>

La variazione complessiva delle rimanenze evidenzia un decremento pari a € 390.526 rispetto all'incremento registrato nell'esercizio precedente pari a € 1.506.881, con una variazione complessiva negativa di € 1.897.406.

L'andamento è principalmente riconducibile alla dinamica delle merci in giacenza nei magazzini, che nel 2025 registrano una variazione negativa pari a € 662.676, in significativo miglioramento rispetto alla variazione positiva dell'esercizio 2024 (€ 1.331.671). Tale inversione di tendenza riflette una gestione più efficiente delle scorte e un progressivo allineamento delle giacenze ai fabbisogni effettivi.

Anche le merci in giacenza nelle farmacie evidenziano una variazione sostanzialmente nulla nel 2025 (-€ 950), rispetto all'incremento registrato nel 2024 (€ 175.210), confermando una stabilizzazione delle giacenze a livello dei punti vendita.

Nel corso dell'esercizio si rilevano inoltre riprese di valore su rimanenze per € 273.100, riferite a posizioni precedentemente svalutate in quanto si prevedeva un valore di realizzo inferiore al costo ovvero il rischio di invenduto alla scadenza o di non commerciabilità dei prodotti. Tali riprese sono state effettuate a seguito del venir meno delle condizioni che avevano originato le svalutazioni, in particolare per effetto del miglioramento delle prospettive di realizzo e della rotazione delle giacenze.

Nel complesso, la variazione delle rimanenze evidenzia un significativo cambio di dinamica rispetto all'esercizio precedente, passando da una crescita delle scorte a una loro riduzione, coerente con politiche di magazzino orientate a una maggiore efficienza gestionale e alla riduzione del capitale circolante investito.

### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
IMU	112.848	112.564	284	0,3%
Sopravvenienze passive	3.190	1.703	1.487	87,3%
Contributi ENPAF 0.9% su ricette	109.583	106.813	2.770	2,6%
Imposte e tasse varie	69.550	56.951	12.599	22,1%
Contributi associativi	41.645	32.228	9.418	29,2%
Libri, riviste e giornali	22.478	22.265	213	1,0%
Tasse comunali	12.548	11.686	863	7,4%
Tasse di registrazione	4.070	4.120	(49)	-1,2%
Altri vari	31.102	33.167	(2.065)	-6,2%
Welfare Culturale	660.000	600.000	60.000	10,0%
<b>totale:</b>	<b>1.067.015</b>	<b>981.496</b>	<b>85.519</b>	<b>8,7%</b>

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
<b>Proventi da partecipazioni:</b>				
Plusvalenze da alienazione partecipazioni	0	0	0	
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Altri proventi finanziari:</b>				
Proventi finanziari diversi	0	318	(318)	-100,0%
Interessi su c/c bancari e postali - inclusi interessi su investimento liquidità a breve termine	15.131	21.072	(5.940)	-28,2%
	<b>15.131</b>	<b>21.390</b>	<b>(6.258)</b>	<b>-29,3%</b>

**Interessi e altri oneri finanziari:**

Interessi su c/c bancari	73.907	100.472	(26.565)	-26,4%
Altri oneri finanziari	3.801	2.830	972	34,3%
	<b>77.708</b>	<b>103.302</b>	<b>(25.593)</b>	<b>-24,8%</b>
<b><i>totale:</i></b>	<b>(62.577)</b>	<b>(81.912)</b>	<b>19.335</b>	<b>-23,6%</b>

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
IRES corrente	0	0	0	
IRAP corrente	62.303	68.274	(5.971)	-8,7%
IRAP relativo ad esercizi precedenti		8.865	(8.865)	
<b><i>totale:</i></b>	<b>62.303</b>	<b>77.139</b>	<b>(14.836)</b>	<b>-19,2%</b>

Non sono state imputate imposte differite per mancanza di presupposti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione  
Il Presidente, Andrea Capelli

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Si presenta di seguito il Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 (metodo Indiretto)

(Valori espressi in Euro)

	2025	2024
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.548	17.107
Imposte sul reddito	62.303	77.139
Interessi passivi/(attivi)	62.577	81.912
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	138.428	176.158
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	718.598	710.466
Ammortamenti delle immobilizzazioni	863.651	856.521
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.582.249	1.566.987
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.720.677	1.743.145
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	390.525	(1.506.880)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(790.261)	1.220.103
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.255.110	(2.756.423)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.558	(56.645)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(78.493)	12.983
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(236.209)	(452.602)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.542.230	(3.539.465)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.262.907	(1.796.320)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(62.577)	(81.912)
(Imposte sul reddito pagate)	1.627	14.515
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(783.134)	(898.038)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(844.084)	(965.436)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.418.823	(2.761.756)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Flussi da investimenti)	(150.360)	(401.399)
Flussi da disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Flussi da investimenti)	(347.879)	(358.194)
Flussi da disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Flussi da investimenti)		

Flussi da disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Flussi da investimenti)	(21.373)	
Flussi da disinvestimenti		992.357
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(519.612)	232.763
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.299.710)	2.293.914
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.299.710)	2.293.914
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	599.502	(235.078)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.716.288	1.951.366
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.315.790	1.716.288

**STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO**  
(Euro/1000)

Descrizione	2025		2024	
<b>ATTIVO</b>				
<i>Liquidità immediate:</i>				
Disponibilità liquide	2.316	3,3%	1.716	2,3%
<i>Liquidità differite:</i>				
Crediti verso clienti	27.769	39,0%	26.979	36,9%
Crediti verso controllanti	1.792	2,5%	1.641	2,2%
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1	0,0%	1	0,0%
Crediti tributari	920	1,3%	758	1,0%
Altri crediti	10.328	14,5%	13.117	18,0%
Titoli in portafoglio	0	0,0%	0	0,0%
Ratei e risconti attivi	258	0,4%	259	0,4%
<i>Rimanenze:</i>	20.904	29,3%	21.295	29,1%
<b>Totale attività correnti</b>	<b>64.287</b>	<b>90,3%</b>	<b>65.765</b>	<b>90,0%</b>
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzazioni materiali	5.654	7,9%	6.233	8,5%
Immobilizzazioni immateriali	1.283	1,8%	1.070	1,5%
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>6.938</b>	<b>9,7%</b>	<b>7.303</b>	<b>10,0%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>71.225</b>	<b>100,0%</b>	<b>73.068</b>	<b>100,0%</b>
<b>PASSIVO</b>				
<i>Passività correnti:</i>				
Debiti verso fornitori	37.794	53,1%	35.538	48,6%
Debiti finanziari a breve termine	3.687	5,2%	4.987	6,8%
Debito verso soci per utile distribuibile	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso soci altro	0	0,0%	186	0,3%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	894	1,3%	868	1,2%
Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza	1.561	2,2%	1.492	2,0%
Altri debiti	13.127	18,4%	15.705	21,5%
Ratei e risconti passivi	358	0,5%	436	0,6%
<b>Totale passività correnti</b>	<b>57.420</b>	<b>80,6%</b>	<b>59.212</b>	<b>81,0%</b>
<i>Passività consolidate:</i>				
Fondo TFR	971	1,4%	1.036	1,4%
Fondi per rischi ed oneri	160	0,2%	160	0,2%
<b>Totale passività consolidate (mezzi di terzi)</b>	<b>1.132</b>	<b>1,6%</b>	<b>1.196</b>	<b>1,6%</b>
Capitale sociale	12.349	17,3%	12.349	16,9%
Riserve	310	0,4%	293	0,4%
Utile di esercizio	14	0,0%	17	0,0%
<b>Patrimonio netto (mezzi propri)</b>	<b>12.673</b>	<b>17,8%</b>	<b>12.659</b>	<b>17,3%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>71.225</b>	<b>100,0%</b>	<b>73.068</b>	<b>100,0%</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO**  
(Euro/1000)

Descrizione	2025		2024	
<b>Ricavi netti</b>	<b>158.091</b>		<b>155.680</b>	
Acquisto merci	(126.747)		(123.235)	
Variazione rimanenze di merci	391		(1.507)	
<b>Costo del venduto</b>	<b>(126.356)</b>	<b>-79,9%</b>	<b>(124.741)</b>	<b>-80,1%</b>
Costi variabili di vendita	(3.163)	-2,0%	(3.060)	-2,0%
<b>Margine commerciale</b>	<b>28.572</b>	<b>18,1%</b>	<b>27.879</b>	<b>17,9%</b>
Costi del personale	(13.548)	-8,6%	(13.329)	-8,6%
Costi dei fabbricati e della struttura	(2.676)	-1,7%	(2.801)	-1,8%
Costi generali amministrativi	(3.026)	-1,9%	(3.017)	-1,9%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>9.322</b>	<b>5,9%</b>	<b>8.732</b>	<b>5,6%</b>
Servizio per la Disabilità	(2.997)		(2.816)	
Servizio Anziani	(768)		(813)	
Servizio Minorenni	(10.838)		(10.934)	
RECSB e Welfare Culturale	(503)		(656)	
Sportello Sociale	(30)		(9)	
Altri oneri FCR	(450)		(423)	
<b>Totale divisione Welfare</b>	<b>(15.586)</b>	<b>-9,9%</b>	<b>(15.651)</b>	<b>-10,1%</b>
Corrispettivo Comune Reggio Emilia	6.544		7.086	
<b>Onere netto divisione Welfare</b>	<b>(9.042)</b>	<b>-5,7%</b>	<b>(8.565)</b>	<b>-5,5%</b>
Gestione finanziaria	(68)	0,0%	(82)	-0,1%
Accantonamento ai fondi	(135)	-0,1%		
<b>Utile lordo</b>	<b>77</b>	<b>0,0%</b>	<b>85</b>	<b>0,1%</b>
Imposte sul reddito	(62)	0,0%	(68)	0,0%
<b>Utile netto</b>	<b>14</b>	<b>0,0%</b>	<b>17</b>	<b>0,0%</b>